PROGRESSIOSGR
Passion for growth

ESG Report 2022

Certificazione B Corporation

Signatory of: PRI Principles for Responsible Investment

Indice

	Lettera agli stakeholders	03
	Highlights	04
1	**Progressio – chi siamo**	
1.1	La storia	06
1.2	Il team e il consiglio di amministrazione	09
1.3	La strategia di investimento	12
2	**Il nostro impegno per un progresso sostenibile**	
2.1	Il percorso di sostenibilità di Progressio	16
2.2	L'impatto ESG della SGR	22
2.3	La valorizzazione delle persone	24
2.4	L'impegno quotidiano per la tutela ambientale	27
2.5	Il contributo alla comunità	29
3	**Il Portafoglio**	
3.1	La performance ESG delle società in portafoglio	31
3.2	Giorgetti	35
3.3	Gardaplast	40
3.4	Gampack	45
3.5	Gelit	50
3.6	Damiano	55
3.7	Polenghi	60
3.8	Assist Digital	65
3.9	ATK Sports	70
	Nota metodologica	75
	Glossario	78

Lettera agli stakeholders

Cari stakeholder,

la pubblicazione di questo terzo report ESG volontario è per noi motivo di orgoglio per i risultati raggiunti e di riflessione sull'operato di quest'anno.

Il 2022 è stato per Progressio un anno di sviluppo delle aziende in portafoglio e di consolidamento degli impegni ESG prefissati. È stato il nostro primo anno vissuto come Società Benefit e firmataria dei PRI, cambiamenti che ci hanno incoraggiati a rendere sempre più centrali gli impegni ambientali, sociali e di governance ("ESG") nella strategia di investimento.

Abbiamo acquisito lo status giuridico di Società Benefit con lo scopo di svolgere l'attività aziendale perseguendo specifiche finalità di beneficio comune orientate alla promozione della crescita e benessere dei nostri lavoratori, all'integrazione dei fattori ESG nelle strategie di investimento e allo sviluppo di un dialogo continuo e trasparente con gli investitori.

Inoltre, abbiamo intrapreso un percorso di medio termine finalizzato ad integrare progressivamente all'interno dei nostri processi di investimento, le valutazioni dei rischi climatici e ambientali legati alle società target oggetto di investimento.

In Progressio crediamo infatti che per lo sviluppo di un'economia più florida, resiliente e inclusiva sia fondamentale che le aziende assumano un ruolo di leader del cambiamento attraverso l'adozione di nuovi modi di fare impresa, che siano in grado di generare e condividere valore.

Siamo convinti che la finanza sia un potente strumento catalizzatore della crescita delle aziende e, se impiegata per sostenere realtà imprenditoriali virtuose (o potenzialmente tali) nella gestione dei propri impatti sull'ambiente e sulle persone, potrebbe divenire uno dei principali driver della transizione a un sistema economico sempre più sostenibile.

Come nella precedente versione dell'ESG Report, il documento mira a dare una rappresentazione dei risultati di sostenibilità ottenuti dalla SGR e dal portafoglio nel suo complesso, offrendo al lettore anche la possibilità di approfondire le modalità di gestione e le performance sia da noi che delle singole società in portafoglio.

Buona lettura,

Filippo Gaggini
Amministratore Delegato

Progressio

19.071
kWh di energia elettrica consumata

29,4
Ton.CO2eq emissioni GHG generate (S1 + S2 location based + S3 business travel)

3.112
m3 di gas naturale consumato

71%
Team tra 26 e 50 anni

25 h
Di formazione medie per dipendente

Alta
soddisfazione dei dipendenti (9.3 su 10)

66,7%
Di fornitori locali (regione Lombardia)

15.000 €
Donati a supporto di iniziative benefiche

B-Corp
Certificata B-Corp da 2021, Società Benefit dal 2022

Portafoglio

15.525.210
kWh di energia elettrica consumata da fonte rinnovabile

32.391
Ton.CO2eq emissioni GHG generate dal portafoglio (S1 + S2 market based)

44,4 h
Di formazione medie per dipendente

40%
Di donne sul totale dei dipendenti

10,4
Tasso infortuni sul lavoro (# dipendenti)

79%
Di fornitori italiani

50%
Delle società hanno un modello organizzativo ispirato al 231/2001 o conforme

1
Società in portafoglio BCorp

2
Società Benefit

1 PROGRESSIO SGR — Chi siamo

1.1

La storia

Progressio SGR S.p.A. (di seguito anche "Progressio" o "SGR" o "Società") è una società indipendente interamente detenuta dal management team, che gestisce fondi di private equity focalizzati su PMI italiane.

Progressio investe in aziende operanti prevalentemente nei settori delle eccellenze (Lifestyle, Food & Beverage, Healthcare, Digital e Settore Industriale con un focus particolare sulla Meccanica) con l'obiettivo di stimolare e realizzare progetti di crescita industriale finalizzati a sostenere il tessuto imprenditoriale e industriale del nostro paese, mirando a conseguire rendimenti finanziari per i propri investitori, garantendo al contempo uno sviluppo sostenibile. Per raggiungere tale obiettivo, la SGR – oltre a beneficiare della forte esperienza del proprio management team e della consolidata e duratura presenza sul mercato degli investimenti privati - adotta un approccio proattivo orientato alla gestione delle aziende e creazione di valore, caratterizzato da una forte impronta industriale e si è dotata di un processo di investimento responsabile. La Società, infatti, si propone di trasformare le aziende target in cui investe in attori di riferimento nei rispettivi settori di appartenenza, implementando piani strategici orientati alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso verso tutti gli stakeholder.

Dagli inizi sino alla chiusura dell'esercizio 2022, Progressio ha gestito tre fondi istituzionali:

- "Progressio Investimenti" ("PI", 100 milioni €, vintage 2006, interamente liquidato);
- "Progressio Investimenti II" ("PI II", 205 milioni €, vintage 2010, in gestione);
- "Progressio Investimenti III" ("PI III", 250 milioni €, vintage 2018, in gestione).

Al 31 dicembre 2022 Progressio gestisce PI II e PI III (per un capitale totale di 455 milioni €) con 8 società ancora in portafoglio.

Nel 2021 la Società ha ottenuto **la certificazione B Corp**, entrando a far parte di un movimento globale di aziende che rispettano elevati standard ambientali e sociali.
Nel corso del 2022 inoltre, la Società ha acquisito lo status giuridico di **Società Benefit**, assumendosi l'impegno di svolgere la propria attività perseguendo specifiche finalità di beneficio comune, descritte nel capitolo 2, ed ha aderito **ai Principi per l'Investimento Responsabile** ("PRI") lanciati dalle Nazioni Unite.

Il nostro Team, guidato dai valori di fiducia, trasparenza e condivisione di opinioni, lavora ogni giorno con dinamismo e determinazione per perseguire la nostra missione.

MANAGEMENT TEAM

Filippo Gaggini
Managing Partner

Angelo Piero la Runa
Senior Partner

Nino Mascellaro
Senior Partner

Alessandro Petraccia
Senior Partner

Massimo Dan
Partner

Beatrice Capretti
Partner IR
& ESG Strategy
(Responsabile ESG)

Mauro Ballabio
Operating Partner

Giovanni Vettore
Investment Manager

Simone Asanelli
Investment Manager

Giovanni Pesce
Investment Manager

Eleonora Giacometti
Analyst

Nicola Carbone
CFO

Cristina Bonnaccorsi
Administration

Francesca Guardamagna
Support / Back office

1.2

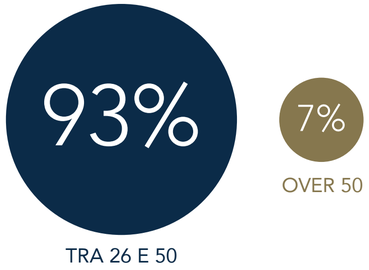
Il team e il consiglio di amministrazione

Il successo di Progressio si fonda su un **team di professionisti** altamente qualificato e coeso con competenze complementari acquisite in anni di esperienza in private equity, consulenza e investment banking, guidato da un gruppo di partners collaudato in oltre 10 anni di attività insieme e di consolidata esperienza. Con una cultura dinamica e inclusiva, Progressio crede fortemente nella fiducia, nella trasparenza e nella comunicazione aperta tra tutti i componenti del team.

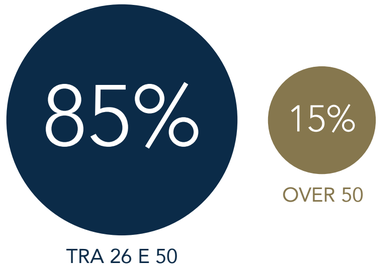
Team. Al 31 dicembre 2022 il team di Progressio si compone di 14 persone con un contratto full time, 13 dipendenti oltre all'Amministratore Delegato. Trattasi di 10 uomini e 4 donne, prevalentemente di età compresa tra 26 e 50 anni (71% del team).

Età

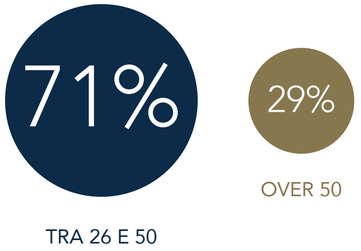
2020



2021

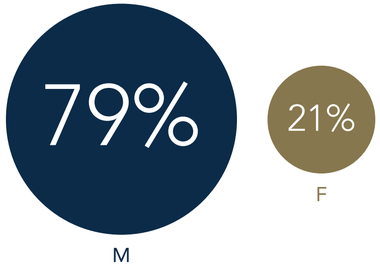


2022

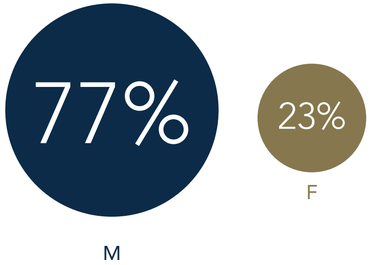


Genere

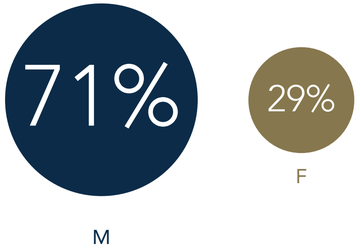
2020



2021



2022



	TRA 26 E 50			OVER 50		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Amministratore Delegato	0	0	0	1	1	1
Dirigenti	6	4	4	0	1	2
Quadri	3	2	2	0	0	0
Impiegati	4	5	4	0	0	1

1.2

Il team e il consiglio di amministrazione

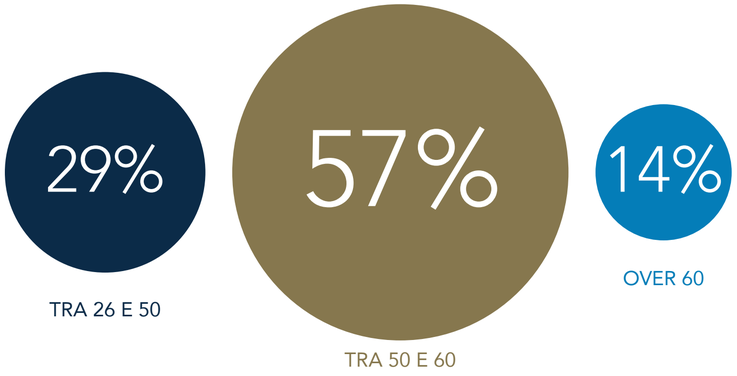
Consiglio di Amministrazione

Nell'anno di rendicontazione 2022, il consiglio di amministrazione della Società è costituito da 7 membri di cui 5 uomini sono rappresentati dai soci e membri del team della Società, mentre 2 donne sono consiglieri indipendenti.

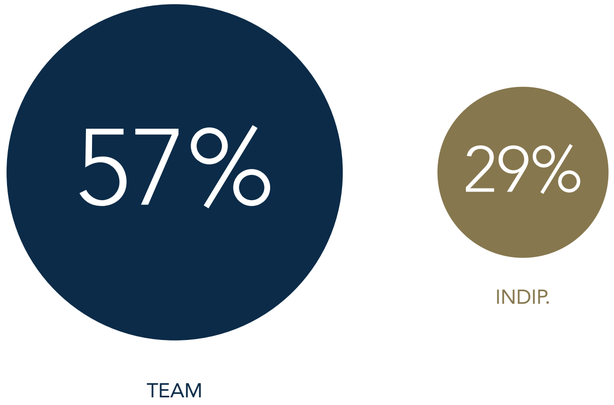
Sustainability Team

Il Team incaricato della Sostenibilità, composto dal Responsabile ESG supportato dal Chief Financial Officer, riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Progressio e ha il compito di promuovere e guidare la strategia di sostenibilità della Società. È altresì responsabile dell'implementazione e supervisione della Politica di Investimento Responsabile (RI) nonché della raccolta e analisi delle informazioni relative ai fattori di sostenibilità rilevanti per Progressio. Collabora infine con il team di investimento per la selezione di nuove opportunità di investimento e la corretta implementazione della Politica RI nelle società in portafoglio e per la valutazione e monitoraggio dei rischi e opportunità ESG sulle società target, durante tutte le fasi dell'investimento. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Sustainability Team collabora anche con consulenti specializzati esterni.

Età



Indipendenza



Il team e il consiglio di amministrazione

Competenza ed esperienza

Il management team, con un background prevalentemente focalizzato sull'attività di investimento o finanziamento alle imprese, vanta un track record di successo nella finalizzazione di operazioni complesse e add-on per le società in portafoglio. La figura dell'Operating Partner contribuisce ad accrescere le competenze e skills del team a beneficio delle società in portafoglio e dei loro piani di sviluppo

Approccio dinamico e creativo

Progressio ha un approccio proattivo, creativo e collaborativo in cui tutti i membri del team sono incoraggiati a esprimere le proprie idee e a discutere e condividere le opinioni

Impegno, Coesione, Passione e Motivazione

I membri del team sono mossi con motivazione e passione nel raggiungimento di obiettivi comuni e allo stesso tempo condividono una serie di valori quali la fiducia, il rispetto, la forza del lavoro di gruppo e la lealtà verso il prossimo. I membri del team – in un'ottica di allineamento di interessi mirato a stimolare e sostenere un pieno coinvolgimento delle persone – sono incentivati (attraverso un carried interest) e orientato alla generazione di valore per gli investitori

Efficienza e Flessibilità

Progressio, anche grazie al team coeso e collaudato nel tempo, è strutturata in modo da riuscire a ottimizzare il mix di competenze dei componenti del team su ogni operazione e riallocare rapidamente le risorse a seconda delle necessità.

1.3

La Strategia di Investimento

Progressio investe in aziende di piccole e medie dimensioni operanti nei settori delle eccellenze italiane, con posizioni di leadership nei rispettivi settori o nicchie di competenza. Le aziende target si distinguono per l'unicità nell'approccio al mercato, la potenzialità di diventare attori di riferimento nei rispettivi settori attraverso progetti di crescita organica e tramite acquisizioni e la capacità di generare un impatto socioeconomico positivo nelle comunità in cui operano. Progressio investe acquisendo sia partecipazioni di maggioranza che di minoranza influente, ovvero capaci di garantire diritti coerenti con quelli previsti per operazioni di maggioranza.

A supporto dell'implementazione di tale strategia, la SGR ha sviluppato nel corso degli anni un modello di business con uno spiccato taglio "industriale" grazie alla stretta collaborazione (sin dalle fasi di analisi per poi passare alla gestione dell'investimento) con manager di settore di elevato standing. Inoltre, Progressio promuove una strategia di creazione di valore sul portafoglio bastata sulla leva operativa e avente ad oggetto: **I.** processi di managerializzazione e crescita dei talenti; **II.** progetti di sviluppo ed espansione del business; **III.** attività finalizzate al miglioramento del profilo di sostenibilità delle aziende in portafoglio e **IV.** processi di digitalizzazione.

2 Il nostro impegno per un progresso sostenibile

Siamo fermamente convinti che per creare valore per i nostri stakeholder sia essenziale raggiungere gli obiettivi finanziari, garantendo il massimo rispetto dei diritti e della dignità delle persone e dell'ambiente in cui viviamo.

Crediamo che solo attraverso una gestione responsabile del business e un'attenta valutazione dei rischi e delle opportunità ESG, le aziende di oggi potranno competere con successo e creare valore nel lungo periodo.

2

Il nostro impegno per un progresso sostenibile

Progressio, crede fortemente nel ruolo e nella responsabilità del business come driver per un cambiamento dei paradigmi culturali, sociali ed economici in cui viviamo. Per questo, condivide i principi fondanti delle "for-benefit enterprises", ed è fermamente convinta che per creare valore per i nostri stakeholder sia essenziale raggiungere gli obiettivi finanziari garantendo al contempo la promozione e lo sviluppo di modelli di business sostenibili. Tali convinzioni si sono concretizzate nell'adozione, anno dopo anno, di politiche e pratiche volte ad una maggiore integrazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria strategia di investimento così come nei propri processi operativi e decisionali.

Da un'ottica di Risk Management e Compliance ad un approccio orientato alla creazione di valore

2010 in poi

- **Sono esclusi gli investimenti in settori che** - per loro natura - **sono maggiormente esposti a rischi di sostenibilità**

2018

- **Adozione di una Politica di Investimento Responsabile**
- Per ogni investimento analizzato, **attività di screening ESG e ESG Due Diligence**, volte a identificare non solo i **rischi** ma anche **opportunità future**

2019

- **Individuazione di specifici KPI strumentali alla misurazione delle performance ESG** di Progressio e di tutte le aziende partecipate
- Formalizzazione di un **processo strutturato di raccolta dati annuale** volto al monitoraggio dei KPI individuati

2020

- **Primo Report di Sostenibilità** di Progressio che include i dati e le performance anche di tutto il portafoglio
- **Adozione del Manuale Interno di Sostenibilità** (incl. *Parental policy* e *ESG - Travel policy)*

2021

- Ottenimento della certificazione **B-Corp** con il punteggio di 88,3

2022

- Trasformazione in **Benefit Corporation**
- Sottoscrizione del **PRI**
- Progressio è stata premiata come **"Best 2022 ESG Deal of the Year"** dall'Associazione Italiana PE (AIFI) per l'operazione Save the Duck (società del PI III)

2.1

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Già a partire dal 2010 Progressio ha escluso la possibilità di investire in diversi settori che, per loro natura, sono maggiormente esposti ai rischi di sostenibilità. Successivamente la SGR si è dotata di processi e procedure finalizzati alla gestione di determinate categorie di rischi di sostenibilità, adottando una strategia di sostenibilità strutturata e puntuale.

Politica di Investimento Responsabile (Politica di RI)

Progressio ha iniziato ad incorporare i fattori ESG all'interno dei propri processi decisionali e organizzativi già dal 2018, con l'adozione di una Politica di Investimento Responsabile ("Politica di RI[1]").

Pertanto, nelle fasi di analisi e selezione, detenzione ed exit di un investimento, Progressio si impegna a prendere in considerazione anche gli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

La Politica esprime il commitment di Progressio nella definizione di una strategia di investimento responsabile, che abbia l'obiettivo di generare rendimenti finanziari e, contemporaneamente, garantire uno sviluppo sostenibile. La Politica di RI, attualmente in fase di aggiornamento, riflette gli impegni presi da Progressio nel perseguire le finalità di beneficio comune ed i principi di investimento responsabile, prendendo in considerazione alcune aree di impegno di natura ambientale, sociale e di governance in tutte le fasi di analisi, detenzione e exit dell'investimento.

Questi includono come minimo:

Impegno ambientale:
- Lotta al cambiamento climatico
- Gestione responsabile della risorsa idrica

Impegno sociale:
- Promozione della salute e sicurezza sul lavoro
- Rispetto delle diversità e promozione delle pari opportunità
- Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori

Impegno di governance:
- Etica e integrità di business
- Trasparenza

Successivamente all'adozione della prima Politica di RI, la SGR ha formalizzato il processo di raccolta dei dati per il monitoraggio delle proprie performance ESG e delle performance delle aziende in portafoglio, definendo una serie di indicatori in base ai criteri individuati nella Politica di Investimento Responsabile tuttora monitorati.

Da un punto di vista di governance, Progressio si è dotata di specifici ruoli e responsabilità articolati attraverso una struttura dedicata, il Sustainability Team, responsabile della promozione e definizione della strategia di sostenibilità della Società e della sua implementazione e supervisione. In particolare, il Sustainability Team – che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione – è composto dal Responsabile ESG supportato dal Chief Financial Officer ed è incaricato, inter alia, dell'implementazione della Politica di RI e del coordinamento e supervisione delle attività e delle risorse della Società interessate dall'applicazione della stessa politica nonché del monitoraggio delle performance ESG delle società in portafoglio e dell'attività di reporting.

1. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: http://www.progressiosgr.it/wp-content/uploads/2019/05/Progressio_RI-Policy.pdf

2.1

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Politica sui Conflitti di Interesse

Progressio dispone di una specifica Politica sui Conflitti di Interesse orientata ad una solida gestione del tema del conflitto d'interesse, individuando i pilastri principali del comportamento della SGR indirizzati ad identificare, evitare e gestire i conflitti che dovessero incidere negativamente sugli interessi dei fondi gestiti e/o dei partecipanti agli stessi. In tal modo, all'interno della politica, la SGR individua le azioni e gli strumenti idonei ad operare con correttezza e trasparenza nell'interesse degli investitori dei fondi gestiti, astenendosi da comportamenti che possano ledere gli interessi di uno o più investitori dei fondi gestiti.

Manuale Interno di Sostenibilità

Progressio adotta un **Manuale Interno di Sostenibilità** che rappresenta una linea guida volta a disciplinare la gestione degli aspetti ambientali, sociali e di governance all'interno della SGR sia nei confronti dei lavoratori che degli stakeholder esterni. In particolare, il manuale definisce e delinea – inter alia - le iniziative rivolte allo sviluppo professionale dei lavoratori e al loro benessere e coinvolgimento, le politiche volte ad una gestione responsabile della catena di fornitura, le politiche finalizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente nonché le attività e iniziative a supporto della comunità.

Codice Interno di Comportamento

Progressio dispone di un **Codice Interno di Comportamento**, che definisce le regole interne di comportamento dei dipendenti e le procedure della Società necessarie per assicurare un efficiente svolgimento delle attività aziendali, anche ai sensi della normativa vigente. Il Codice Interno di Comportamento costituisce un supporto operativo per l'adempimento dell'obbligo in capo alla SGR e ai componenti degli organi amministrativi e di controllo di dotarsi, e dall'altro ai dipendenti e ai collaboratori della SGR stessa di attenersi, a regole interne di comportamento idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti ai fondi, nonché le risorse e le procedure da predisporre per assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi ai sensi dell'art. 35 decies del TUF (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

2. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: http://www.progressiosgr.it/_Regolamento-UE-2088.

3. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: http://www.progressiosgr.it/wp-content/uploads/2022/12/PROGRESSIO_2021.03.10_Regolamento-UE-2088_Disclosure_ITA_ART-3_versione-1.pdf

2.1

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Disclosure del Regolamento (UE) 2019/2088

Il 10 marzo 2021, Progressio ha pubblicato sul proprio sito web la disclosure ai sensi del **Regolamento UE 2019/2088**[2], relativa alla trasparenza delle politiche in materia di rischio di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (articolo 3), in cui la SGR specifica che nel proprio processo di investimento integra la valutazione dei rischi di sostenibilità come definiti dal Regolamento, sottolineando il fatto che vi siano processi e procedure mirate ad analizzare e gestire certe categorie di rischi di sostenibilità, sia nella fase di pre-investimento, sia nella fase successiva all'acquisizione.[3] In tal senso, il team di investimento di Progressio collabora con le società in portafoglio per identificare sia i potenziali rischi di sostenibilità che le opportunità di miglioramento da includere nel relativo piano strategico, incoraggiandole a monitorare e valutare le rispettive performance di sostenibilità e potenzialmente a mettere in atto piani di miglioramento dedicati, basati sugli approfondimenti derivanti dalla valutazione delle relative prestazioni.

Sempre in ambito del regolamento UE 20019/2088, il 10 marzo 2021 Progressio ha inoltre pubblicato la disclosure relativa alla trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità (articolo 5), in cui dichiara di adottare prudenti politiche di remunerazione ed incentivazione al fine di garantire una gestione sana ed efficiente del rischio e di non incoraggiare l'assunzione di rischi di sostenibilità non coerenti con i profili di rischio e con i regolamenti dei fondi che gestisce.[4]

Il 19 dicembre 2022 è stata aggiornata la disclosure dell'articolo 4 in merito alla mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Progressio dichiara di utilizzare una metodologia differente dai PAI (Principle Adverse Impact) per la valutazione degli impatti negativi esterni delle società target. Tale strategia è poi descritta nella disclosure.[5]

Certificazione B-Corp

Nel corso del 2020, la SGR ha intrapreso il percorso per ottenere la **certificazione B-Corp**, conclusosi a dicembre 2021.[6] Progressio è entrata a far parte del movimento globale di aziende che rispettano elevati standard ambientali e sociali e che si pongono l'obiettivo di promuovere nuovi modi di fare business che creino valore per tutti gli stakeholder. Parallelamente, dal 2020 Progressio ha iniziato a misurare le sue performance sociali e ambientali attraverso il B Impact Assesment, ottenendo nel corso del 2021 la certificazione di B Corp.

Certificazione B Corporation

4. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: http://www.progressiosgr.it/wp-content/uploads/2022/12/PROGRESSIO_2021.03.10_Regolamento-UE-2088_Disclosure_ITA_ART-5_versione-1.pdf

5. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: http://www.progressiosgr.it/wp-content/uploads/2022/12/PROGRESSIO_2022.12.29_Regolamento-UE-2088_Disclosure_ITA_ART-4_versione-2.pdf

6. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: https://www.bcorporation.net/en-us/find-a-b-corp/company/progressio-sgr/

2.1

Il percorso di sostenibilità di Progressio

B Impact Score

Sulla base del B Impact Assessment, Progressio SGR ha ottenuto un punteggio complessivo di 88,3.

Consumi energetici totali per ore lavorate

88.3 Overall B Impact Score

80 Qualifies for B Corp Certification

50.9 Median Score for Ordinary Businesses

GJ/ore lavorate	0,05	0,05	0,03

	OVERALL SCORE
Governance	11.3
Lavoratori	31.6
Comunità	17.4
Ambiente	6.0
Clienti	21.9

2.1

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Società Benefit

Dal 2022 Progressio ha acquisito lo status giuridico di "**Società Benefit**" (ai sensi della Legge n. 208/2015, art. 1 par. 376-384), integrando agli obiettivi di profitto, lo scopo di creare un impatto positivo sia sulla società che sull'ambiente. In tal senso la SGR, nello svolgimento della propria attività, intende perseguire anche finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio, ambiente, ed altri portatori di interesse, ed in particolare:

- investire nella crescita dei propri dipendenti e collaboratori attraverso piani di sviluppo personalizzati, e promuovere un ambiente di lavoro inclusivo incentrato sul rispetto e sull'autonomia dei singoli, incentivando un sano bilanciamento tra la sfera personale e quella professionale;

- considerare i fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") nelle strategie di investimento dei fondi gestiti, promuovendo all'interno delle società in portafoglio l'adozione di modelli imprenditoriali in grado di affrontare le attuali sfide ambientali e sociali, contribuendo alla creazione di valore condiviso;

- sviluppare un dialogo continuo e trasparente con gli investitori dei fondi gestiti e promuovere il monitoraggio e la misurazione delle performance economiche, sociali ed ambientali dei fondi medesimi e delle società in portafoglio, al fine di dare evidenza degli impatti positivi generati nei confronti dell'ambiente, della collettività e di tutti i portatori di interesse.

In quanto Società Benefit, Progressio assolve alle disposizioni della n.208 del 28/12/2015 pubblicando una Relazione di Impatto finalizzata a rendicontare annualmente i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati rispetto alle finalità di beneficio comune.[7]

Principles for Responsible Investment (PRI)

Progressio nel 2022 ha sottoscritto i **Principles for Responsible Investment (PRI)** delle Nazioni Unite, un insieme di principi sviluppati da un gruppo internazionale di investitori con l'obiettivo di incorporare le tematiche ESG nelle pratiche di investimento[8].

I 6 PRINCIPI PER GLI INVESTIMENTI RESPONSABILI

I sei principi del PRI sono:

- **Principio 1**: incorporare le tematiche ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti;

- **Principio 2**: essere azionisti attivi e incorporare le questioni ESG nelle nostre politiche e pratiche di azionariato;

- **Principio 3**: richiedere una comunicazione appropriata sulle tematiche ESG da parte delle aziende oggetto di investimento;

- **Principio 4**: promuovere l'accettazione e l'attuazione dei Principi all'interno del settore degli investimenti;

- **Principio 5**: collaborare per migliorare l'efficacia nell'attuazione dei Principi;

- **Principio 6**: rendicontare le attività e i progressi compiuti nell'attuazione dei Principi.

Certificazione B Corporation

Signatory of: PRI Principles for Responsible Investment

7. La relazione d'impatto è consultabile sul sito web di Progressio, al link Progressio_2023.03.29_Relazione-di-Impatto_2023.pdf

8. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: https://www.unpri.org/

PARTNER ESG	EY	**EY**, organizzazione globale di servizi professionali di consulenza direzionale, revisione contabile, fiscalità, transaction e formazione.
	NATIVA	**NATIVA**, una delle aziende fondatrici del movimento in Europa, la prima B Corp in Italia e partner italiano di B Lab. Nativa, da oltre 20 anni, attraverso le proprie attività di ricerca, innovazione e consulenza strategica, accelera l'evoluzione delle aziende verso un paradigma economico sostenibile e rigenerativo.
	Triadi Leading Your Way To Impact Integrity	**TRIADI**, spin-off del Politecnico di Milano che lavora in stretta collaborazione e sinergia con il team di ricercatori di Tiresia, il Centro di ricerca della School of Management del Politecnico di Milano dedicato allo studio delle strategie di sostenibilità e dei modelli di innovazione, imprenditoriali e finanziari per l'impatto sociale
	Legance	**LEGANCE**, studio italiano indipendente che vanta una posizione di leadership tra le law firm full service nel panorama legale italiano ed europeo
COLLABORAZIONI	AIFI ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL PRIVATE EQUITY E VENTURE CAPITAL	**AIFI** (Associazione Italiana Private Equity e Venture Capital), associazione nata nel 1986 con lo scopo di promuovere e rappresentare istituzionalmente l'attività italiana di venture capital e private equity.
	ELITE	**ELITE**, il mercato privato del London Stock Exchange Group che collega le aziende private con diverse fonti di capitale per guidare la loro crescita. Progressio SGR e Borsa Italiana collaborano per la promozione del servizio Elite.

2.2

L'impatto ESG della SGR

Coerentemente con i principi promossi durante il processo di selezione e gestione degli investimenti, Progressio si impegna a mettere in pratica politiche volte al miglioramento delle proprie performance ESG. Dal 2020 Progressio ha iniziato a misurare le proprie performance sociali e ambientali sia attraverso la raccolta di specifici KPIs, che – nell'ambito del processo di certificazione B Corp - attraverso il B Impact Assesment.

19.071

kWh di energia elettrica consumata

29,4

Ton.CO2eq emissioni GHG generate (S1 + S2 location based + S3 business travel)

3.112

m3 di gas naturale consumato

25 h

Di formazione medie per dipendente

Alta

Soddisfazione dei dipendenti
(93% dei dipendenti soddisfatti o molto soddisfatti)

71%

Team tra 26 e 50 anni

66,7%

Di fornitori locali (regione Lombardia)

15.000 €

Donati a supporto di iniziative benefiche

B-Corp

Certificata B-Corp dal 2021, Società Benefit dal 2022

Il motto passion for growth riflette una visione centrata sulla valorizzazione ed il rispetto per le persone, che incoraggia la crescita continua dei suoi professionisti

2.3

La valorizzazione delle persone

Il raggiungimento degli obiettivi aziendali di Progressio è fondato sulla consapevolezza di poter contare su un team unito, appassionato ed ambizioso. Le conoscenze, le esperienze, le abilità e il talento dei dipendenti sono la chiave fondamentale per l'implementazione di strategie di successo, ed il motto "*passion for growth*" riflette una visione centrata sulla valorizzazione ed il rispetto per le persone, che incoraggia la crescita continua dei suoi professionisti.

Progressio investe costantemente sulla formazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti e collaboratori, con la convinzione che questo contribuisca ad una maggiore produttività e al miglioramento del livello di soddisfazione del team.

In particolare, la SGR adotta un programma di formazione aziendale rivolto allo sviluppo di competenze sia professionali che personali, contribuendo all'accrescimento di soft e di hard skills durante la permanenza in azienda. Il programma prevede due tipologie principali di formazione:

- una **formazione iniziale**, che fornisce a ciascun nuovo dipendente una serie di nozioni e di documenti riguardanti le principali informazioni relative alla SGR e ai processi interni più rilevanti (tra cui il Manuale Interno delle Procedure, il Codice Interno di Comportamento, la Policy di RI, il Manuale Interno di Sostenibilità, il Manuale del Dipendente ecc.).

- una **formazione continua**, svolta durante l'intero periodo di permanenza all'interno dell'azienda, finalizzata ad accrescere le competenze dei propri dipendenti. Gli strumenti rivelatisi più efficaci e perciò più utilizzati per lo svolgimento di questa formazione sono:

  - il **Social learning**: metodologia di apprendimento strutturata in momenti di condivisione, di confronto e di lavoro in team, al fine di creare un ambiente di lavoro nel quale mettere a fattor comune le conoscenze reciproche e imparare gli uni dagli altri;

  - programmi di apprendimento focalizzati su **ambiti** o **competenze specifiche**: workshop/seminari riguardanti competenze trasversali o materie specifiche (es: fiscali, legali, finanziarie, di business, etc.), partecipazione a conferenze, corsi multidisciplinari (es: corsi di lingua, corsi attitudinali di *public speaking*, etc.)

  - la **formazione ESG**: formazione specifica sulle tematiche di sostenibilità e sulle politiche e procedure adottate da Progressio per valorizzare la cultura della sostenibilità all'interno della Sgr e nelle società in portafoglio.

2.3

La valorizzazione delle persone

Nel corso del 2022 sono state erogate in media **25 ore di formazione pro-capite**, per un totale di **343 ore**. Di queste, circa 31 ore sono state dedicate a formazione in ambito ESG.

Progressio, adotta un **processo di valutazione delle performance dei lavoratori** coerente con la strategia, gli obiettivi e i valori aziendali. La valutazione che ogni dipendente riceve riguarda diverse aree tematiche, e la sua tipologia dipende dalle responsabilità e dai poteri decisionali attribuiti a ciascuno all'interno della SGR. Annualmente, a seguito della valutazione, ciascun lavoratore riceve un feedback riguardante le competenze professionali e personali dimostrate ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tra cui gli obiettivi finalizzati al miglioramento del profilo di impatto ambientale e sociale di Progressio.

La SGR, nella convinzione che il benessere e la soddisfazione delle persone, sia in ufficio che al di fuori, rafforzi il rapporto di fiducia tra azienda e collaboratore e accresca la spinta motivazionale, necessaria al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, prevede alcune **iniziative e benefits aziendali** a beneficio di tutti i dipendenti:

- l'implementazione di una **Parental Policy**, che promuova la genitorialità mettendo in pratica iniziative finalizzate a sostenere le famiglie dei propri dipendenti;

- l'adozione della modalità di **lavoro agile**, al fine di aiutare a conciliare positivamente la prestazione lavorativa e la vita di relazione familiare e sociale;

- il riconoscimento di **benefits addizionali**, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo: buoni pasto e ticket compliments, l'adesione a programmi di welfare aziendale, l'adesione a programmi di assistenza sanitaria integrativa, iniziative e attività legate alla salute comportamentale.

EMPLOYEES SATISFACTION

Progressio, con cadenza almeno annuale, realizza sondaggi interni per raccogliere input finalizzati a migliorare le pratiche aziendali e monitorare il livello di soddisfazione e coinvolgimento dei dipendenti.
Nel 2022, i risultati ottenuti (riportati in scala da 1 a 10) hanno rivelato una soddisfazione elevata in tutti gli ambiti, soprattutto con riferimento agli aspetti legati alla leadership and strategy, che ha raggiunto il punteggio di 8,9 e alla responsabilità sociale e ambientale, che con un punteggio di 9,0 è risultata essere la categoria caratterizzata dal maggior grado di soddisfazione. Entrambi gli aspetti sono risultati, inoltre, in aumento rispetto agli anni precedenti.
Rispetto al triennio precedente, è aumentata anche la soddisfazione registrata per le categorie "your role" e "pay and benefits", rispettivamente di 0,2 e di 0,5 punti.

Categoria	2020	2021	2022
General satisfaction	7,9	8,6	8,5
Leadership & strategy	8,2	8,5	8,9
Social & environmental responsibility	8,3	8,6	9,0
Your role	8,2	8,1	8,3
Company culture	8,6	9,0	8,7
Team involvement	8,6	8,7	8,3
Training, education and career	7,6	8,3	8,3
Pay & benefits	7,8	7,7	8,2

2.3

La valorizzazione delle persone

La Parental Policy

Al fine di promuovere la genitorialità Progressio ha adottato una **Parental Policy** che prevede l'integrazione del trattamento INPS a favore dei propri dipendenti per garantire il 100% dello stipendio nei 5 mesi di astensione obbligatoria. Inoltre, è prevista la possibilità – entro i primi 14 mesi di vita del figlio, successivamente al periodo di estensione obbligatoria - di ricorrere al lavoro agile o ad una riduzione dell'orario lavorativo (30 ore settimanali), continuando a percepire lo stipendio totale. Anche durante il periodo di gravidanza, sempre nell'ottica di tutelare la salute delle proprie lavoratrici, Progressio ha previsto una serie di iniziative, tra cui la riduzione di viaggi e trasferte, la possibilità di un maggiore ricorso al lavoro agile e permessi speciali retribuiti al fine di effettuare esami medici di controllo. Sono infine concessi permessi speciali retribuiti per la necessità di accompagnare ciascuno dei propri figli, di età fino a 14 anni, a visite mediche specialistiche.

Lavoro agile

Progressio accoglie favorevolmente la modalità di lavoro agile, essendo convinta che la stessa non solo aiuti a conciliare positivamente la prestazione lavorativa e la vita di relazione familiare e sociale, portando anche un vantaggio in termini di costi e di tempo risparmiato, ma influisca anche positivamente sulla capacità individuale di organizzare il proprio tempo, sul rispetto delle scadenze e sull'autonomia nella gestione del lavoro. In particolare, la modalità in lavoro agile può essere adottata da ciascun dipendente – compatibilmente con le mansioni svolte e a condizione di non compromettere il regolare e ordinario svolgimento dell'attività aziendale - fino ad un massimo di 40 ore al mese, in conformità alle disposizioni della legge e delle policy aziendali.

2.4

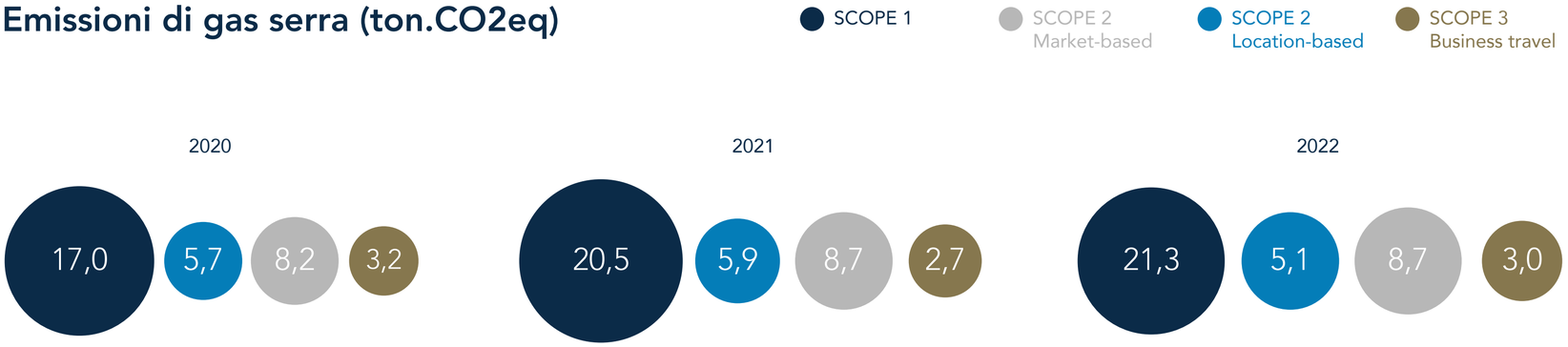
L'impegno quotidiano per la tutela ambientale

Le persone di Progressio lavorano quotidianamente nel rispetto dell'ambiente circostante, guidati da precisi valori di integrità, trasparenza, coerenza e responsabilità, consci che ogni azione e comportamento virtuoso contribuisce a un futuro migliori per le prossime generazioni.

Nel 2022 Progressio ha registrato un **consumo di energia elettrica** pari a 19.071 kWh e un **consumo di benzina** e **diesel** rispettivamente pari a 2.414 litri e 3.250 litri. Il riscaldamento degli uffici della SGR ha richiesto il consumo di 3.112 m3 di **gas naturale**. I **consumi di energia totali** di Progressio risultano pari a 377,5 GJ, in lieve aumento rispetto al 2021 (370,6 GJ) a causa di un incremento nel consumo di benzina per le auto aziendali, in parte compensato da un minor ricorso al diesel.

Relativamente alle **emissioni di gas serra**, sono state registrate 21,31 ton.CO_{2eq} in termini di **emissioni Scope 1**, in linea con l'anno precedente. Le **emissioni Scope 2** registrate con il metodo location-based e il metodo market-based ammontano rispettivamente 5,1 ton.CO_{2eq} e 8,7 ton.CO_{2eq}, rimanendo sostanzialmente invariate rispetto al 2021. Le **emissioni Scope 3** sono pari a 3,0 ton.CO_{2eq} e considerano la sola categoria business travel.

Emissioni di gas serra (ton.CO2eq)



2.4

L'impegno quotidiano per la tutela ambientale

La Travel Policy

L'impegno di Progressio nella **riduzione del proprio impatto ambientale** è rafforzato ulteriormente dalla **Travel Policy**, una politica che disciplina i viaggi di lavoro che prevede di:

- prediligere l'utilizzo di trasporto su gomma o il **car sharing** piuttosto che l'aereo per le distanze brevi;

- favorire la scelta di hotel che praticano una gestione responsabile;

- promuovere la diminuzione delle trasferte a favore dell'utilizzo del **telelavoro**, **teleconferenze** e **web-conference**.

Tale politica è orientata in prima istanza a ridurre l'impatto ambientale e a salvaguardare la salute e la sicurezza del dipendente. Inoltre, la SGR accoglie favorevolmente e disciplina la **modalità di lavoro agile**, a riduzione degli spostamenti casa-lavoro e a promozione di un miglior equilibrio tra vita lavorativa ed esigenze personali.

La politica di acquisto dei materiali

Progressio si è dotata di una **Politica di Acquisto dei Materiali di Consumo**, volta a valorizzare l'ambiente e le sue risorse.

Tale politica prevede di prediligere l'acquisto di materiali di consumo sostenibili utilizzati all'interno degli spazi lavorativi (tra cui prodotti alimentari, prodotti per la pulizia, materiali stampati, etc.).

Laddove possibile, la SGR si impegna nell'utilizzo e promuove il consumo di materiali a basso impatto sociale e/o ambientale, materiali riciclati e/o riciclabili.

2.5

Il contributo alla comunità

Fin dalla sua fondazione, Progressio si è impegnata in progetti volti a sostenere la comunità, anche attraverso donazioni benefiche. In particolare, la SGR persegue l'obiettivo di devolvere annualmente un importo non inferiore all'1% degli utili che risultano dal budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, a favore di organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro impegnate in attività sociali o a tutela dell'ambiente, privilegiando, ove ragionevolmente possibile, le organizzazioni e associazioni le cui iniziative presentano profili di collegamento con le finalità cui si ispira la RI Policy.

A questo proposito, nel corso del 2022 Progressio ha contribuito a supportare una serie iniziative, donando nel complesso circa **15.000 €** (pari al 7,0% degli utili) alle seguenti associazioni:

COMETA	https://www.puntocometa.org/ Associazione che accoglie bambini e ragazzi bisognosi per promuoverne lo sviluppo e la loro crescita.
SOS VILLAGGI DEI BAMBINI	https://www.sositalia.it/ Associazione impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle.

In tale contesto, Progressio promuove il coinvolgimento attivo di tutto il personale nelle attività e nei progetti a supporto della comunità. In particolare, la SGR coinvolge i lavoratori e collaboratori nella scelta delle organizzazioni e associazioni benefiche da supportare.

3 Il Portafoglio

3.1

L'impatto ESG delle società in portafoglio

Nel corso della sua storia Progressio ha finalizzato operazioni di successo ottenendo soddisfacenti ritorni sugli investimenti, grazie ad una strategia chiara e ben definita rivolta ad aziende operanti in settori in cui l'Italia può vantare una consolidata esperienza e leadership e promuovendo piani strategici orientati alla creazione di valore attraverso l'utilizzo della leva operativa.

Al 31 dicembre 2022, il portafoglio investimenti di Progressio si compone delle seguenti società:

Nome Azienda	Fondo	Data di acquisizione	Holding Period (anni)	Posizione	Settore	Attività
Giorgetti	PI II	Ago-15	7,4	Maggioranza	Lifestyle	Design e arredamento di lusso
Garda Plast	PI II	Lug-17	5,5	Maggioranza	Industriale & Meccanica	Packaging rigido (preforme in P.E.T. per il settore delle acque minerali, latte e detergenza)
Gampack	PI III	Gen-19	3,9	Maggioranza	Industriale & Meccanica	Macchine per l'imballaggio secondario
Gelit	PI III	Mag-19	3,6	Co-Leader	Alimentare	Piatti pronti surgelati
Damiano	PI III	Lug-19	3,4	Maggioranza	Alimentare	Frutta secca biologica e prodotti derivati
Polenghi Group	PI III	Ago-19	3,4	Minoranza influente	Alimentare	Condimenti alimentari a base di succo di limone
Assist Digital	PI III	Dic-20	2,0	Minoranza influente	Digital	Servizi CRM focalizzati sull' interazione digitale
ATK Sports	PI III	Mag-21	1,6	Maggioranza	Lifestyle	Attacchi e accessori per scialpinismo

3.1

L'impatto ESG delle società in portafoglio

La **politica di investimento di Progressio** mira a creare un portafoglio diversificato di partecipazioni in società attive nei settori delle eccellenze italiane, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un'economia più florida, resiliente ed inclusiva. Adottando la **Politica di RI**, Progressio ha iniziato a monitorare e misurare le performance di sostenibilità delle società in portafoglio, coinvolgendo le stesse verso una rendicontazione che le renda sempre più consapevoli dei propri impatti. In questa terza edizione del Report ESG di Progressio, sono presentate le performance di sostenibilità e gli impatti delle società in portafoglio, nei fondi PI II e PI III per il triennio 2020 – 2021 - 2022[9].

In coerenza con i criteri ESG rilevanti per Progressio, la rendicontazione dei risultati delle partecipate è suddivisa tra aspetti Ambientali, Sociali e di Governance.

Durante l'anno appena trascorso, il portafoglio aggregato di Progressio ha ottenuto dei buoni risultati sotto il profilo ESG e, in alcuni casi, sono stati riscontrati miglioramenti rispetto all'anno precedente.

Relativamente alle tematiche ambientali, in particolare - grazie alla scelta di alcune società in portafoglio di investire nell'autoproduzione tramite l'installazione di impianti fotovoltaici - si è registrato un trend crescente della percentuale di energia elettrica autoprodotta e consumata sul totale (pari al 21,9% nel 2022 rispetto ad una crescita del 16,3% nel 2021), nonché una riduzione dei consumi idrici complessivi del 27,3% rispetto all'esercizio precedente. Di contro, si è parzialmente ridotta la percentuale di energia elettrica da fonte rinnovabile consumata dalle società in portafoglio (pari al 23,8% del totale nel 2022) per effetto della scelta intrapresa da parte di alcune società di sospendere l'approvvigionamento di energia elettrica certificata rinnovabile (Garanzie d'Origine)[10] a causa dell'instabilità del mercato dell'energia per tutto il 2022. Il minor ricorso all'acquisto di energia elettrica da Garanzia di Origine (GO), che rimane tuttavia un valido strumento utilizzato da parte delle società in portafoglio, ha comportato un aumento delle emissioni GHG globali generate dal portafoglio che sono passate da 26.317 ton.CO2eq del 2021 a 32.391 ton.CO2eq nel 2022 (Scope 1 e Scope 2, calcolate con il metodo market-based). Per quanto riguarda invece la percentuale di materie prime e semilavorati riciclati e/o certificati, il dato rimane stabile al 16,9%.

Per quanto concerne gli aspetti sociali, si registra un aumento nel numero di persone all'interno delle aziende in portafoglio (1.657 rispetto a 1.582 nel 2021) grazie ad una crescita organica del personale delle società. Dei dipendenti, il 40% è donna (percentuale pressoché invariata rispetto al 2021) ed il 98% è assunto con un contratto a tempo indeterminato (97% nel 2021). La formazione resta un elemento fondamentale sia per Progressio che per tutte le sue partecipate: nel 2022 la media delle ore svolte di formazione, obbligatoria e non, è pari a 44,4 h per dipendente. Analogamente anche gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul posto di lavoro sono ritenuti di fondamentale importanza: nel 2022 il tasso di infortuni su lavoro è pari a 10,4.

Dal punto di vista della governance, il 50% delle società in portafoglio possiede un modello organizzativo ispirato o conforme al 231/2001. Nel 2022, i fornitori totali del portafoglio ammontano a 12.277, di cui il 79% con sede principale in Italia, mentre le operations totali[11] sono 19, di cui il 53% coperte da un sistema di gestione certificato ISO 14001 o ISO 45001.

9. Ad eccezione di ATK Sports, entrata in portafoglio a maggio 2021, di cui si rendicontano le performance relative al 2021 e al 2022.

10. Per Garanzia di Origine si intende una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate.

11. Da intendersi come siti produttivi. Per Assist, in quanto sprovvista di siti produttivi, per operations si considerano i call center.

3.1

L'impatto ESG delle società in portafoglio

3.1

L'impatto ESG delle società in portafoglio

15.525.210

kWh di energia elettrica consumata da fonte rinnovabile

32.391

Ton.CO2eq Emissioni GHG generate dal portafoglio (S1 + S2 market-based)

15,1%

di materie prime, semilavorati e materiali per packaging riciclati e/o certificati

44,4 h

Di formazione medie per dipendente

40%

Di donne sul totale dei dipendenti

10

Tasso infortuni sul lavoro (dipendenti)

20%

Tasso di nuove assunzioni

79%

Di fornitori italiani

50%

Delle società hanno un modello organizzativo ispirato al 231/2001 o conforme

53%

Di operations coperte da un sistema di gestione ISO 14001/45001

3.2

Giorgetti

3.2

Giorgetti

Settore
Moda & Lusso
(Arredamento)
Attività
Marchio di design e
arredamento di lusso
Fatturato 2022
73,8 mln €
Dipendenti 2022
230
Fondo
PI II
Data di acquisizione
agosto 2015
Posizione di Progressio
maggioranza

Giorgetti è un'azienda attiva nella progettazione e produzione di mobili e elementi di arredo di lusso fondata nel 1898 da Luigi Giorgetti e con sede in Brianza. Dal 2015, è detenuta interamente da Progressio Investimenti II e dal management team dell'azienda.

L'azienda, anche attraverso la controllata Battaglia acquisita nel 2018, vanta una tradizione più che centenaria nel settore dell'arredamento e del design ed è attiva in particolare nella produzione e vendita di arredamento di interni di alto livello. Il Gruppo è oggi riconosciuto come uno dei principali players globali nel segmento di alta gamma e collabora con i migliori designer nella creazione di collezioni e progetti architetturali unici e di pregio. Il business model del Gruppo è integrato verticalmente: tutte le fasi di produzione vengono svolte direttamente negli stabilimenti produttivi di Meda, Lentate sul Seveso e Misinto; solo alcune lavorazioni intermedie, spesso legate all'utilizzo di materiali diversi dal legno o tecniche produttive non core per il Gruppo, vengono esternalizzate a fornitori terzi localizzati nel distretto.

Il Gruppo vende prodotti e progetti architetturali in 120 paesi, tramite 386 punti vendita, di cui oltre il 50% sono shop-in-shop, 19 negozi monomarca in Europa, Africa, Asia e Stati Uniti e 5 Atelier. A partire dal 2019, il Gruppo Giorgetti ha avviato il suo percorso di sostenibilità pubblicando il primo Bilancio di Sostenibilità, attraverso il quale intende dare concretezza al proprio impegno rendendo la sostenibilità un importante driver di crescita e integrandola nella gestione aziendale. Giorgetti ha inoltre formalizzato il proprio impegno con la definizione di un Piano di Sostenibilità, che definisce dei target quali-quantitativi di medio periodo da raggiungere nelle aree di maggiore impatto.

Dalle schede dati forniteci, i dati HR e HS si riferiscono all'intero gruppo, mentre i dati ambientali si riferiscono ai siti produttivi italiani.

GIORGETTI

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[12]	n.	21.460	36.901	23.500
Ore lavorate (dipendenti)	h	340.411	386.654	397.302
Fatturato	mln €	51,9	55,1	73,8

12 Quantità prodotte in termini di pezzi

3.2

Giorgetti
Performance ESG

Environment
Nel 2022 Giorgetti si è impegnata a fondo per aumentare la **quota parte di energia elettrica da fonti rinnovabili consumata**, che nel 2022 si attesta al 30% rispetto al totale di energia elettrica consumata (7% nel 2021), attività che ha comportato una riduzione delle emissioni Scope 2 market-based del 61% se si considera l'ultimo biennio. Pertanto, grazie al maggior ricorso all'energia proveniente da fonti rinnovabili, le emissioni evitate dalla società sono state pari a **81,3 tCO2eq**.

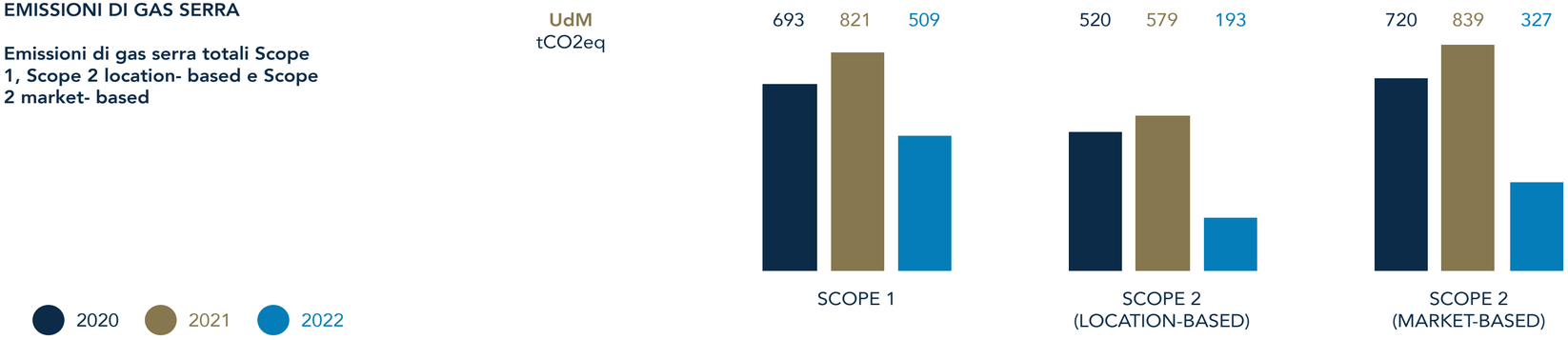
La società ha inoltre registrato sia un calo del 38% delle emissioni dirette (Scope 1) dovuto al minore utilizzo di gas naturale, sia una riduzione della quota dei **rifiuti pericolosi** sul totale dei rifiuti prodotti che si sono attestati pari all'1% circa (rispetto al 3% nel 2021).

GIORGETTI

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	11.815,7	13.998,7	8.496,6
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	5.566,3	6.611,5	2.575,7
di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	629,6	467,3	1.085,3
Consumi energetici totali (GJ)	GJ	**18.010,6**	**21.077,4**	**12.157,6**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	**0,84**	**0,57**	**0,52**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	**0,05**	**0,05**	**0,03**

EMISSIONI DI GAS SERRA

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location- based e Scope 2 market- based



RIFIUTI	UdM	2020	2021	2022
Peso totale rifiuti generati	t	**539,6**	**681,3**	**834,7**
di cui: rifiuti pericolosi	t	11,6	18,9	11,04
di cui: rifiuti non pericolosi	t	528,0	662,4	823,7

3.2

Giorgetti
Performance ESG

Social

Il numero dei dipendenti complessivo, fondamentalmente in linea con l'andamento registratosi gli anni precedenti, è cresciuto di tre unità. La **totalità** dei dipendenti è assunta con **contratto a tempo indeterminato**, rappresentati maggiormente dalla fascia di età tra i 30 e i 50 anni.

Nel 2022 si sono verificati **14 infortuni**, in aumento rispetto al 2021, ma **nessuno** di essi con **gravi conseguenze**.

Lo sviluppo del personale continua ad essere una tematica di impegno per Giorgetti, che nel 2022 ha erogato complessivamente **1.078 ore di formazione ai suoi dipendenti**, in continuità con l'anno precedente.

GIORGETTI

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**9**	**5**	**14**
di cui gravi		-	3	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**26**	**13**	**35**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**229**	**227**	**230**
di cui assunti a tempo indeterminato		229	227	230
di cui assunti a tempo determinato		-	-	-
di cui con meno di 30 anni		29	30	30
di cui tra 30 e 50 anni di età		125	128	131
di cui con più di 50 anni		75	69	69

FORMAZIONE	UdM	2020	2020	2021
Formazione erogata	h	**156**	**1.254**	**1.078**
di cui erogata alle donne		56	289	200
di cui erogata agli uomini		100	965	878

3.2

Giorgetti
Performance ESG

Governance
Come per gli anni precedenti, anche nel corso del 2022 non si sono verificati casi di non conformità accertati.

Relativamente alla catena di fornitura, **l'85% dei fornitori di Giorgetti ha sede sul territorio italiano**, più del 70% locali con sede in Lombardia, in aumento di circa il 30% rispetto al 2021.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**5.846**	**6.688**	**8.700**
Di cui: nuovi fornitori		104	119	154
Di cui: fornitori locali (Italia)		5.022	5.767	7.362
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		3.784	4.327	5.421
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		**3**	**1**	-

GIORGETTI

3.3

Gardaplast

3.3

Garda Plast

Settore
Industriale
& Meccanica
Attività
Preforme P.E.T. destinate ai settori delle acque minerali e dei soft drinks, del latte e della detergenza e cura della casa
Fatturato 2022
96,7 mln €
Dipendenti totali 2022
80[13]
Fondo
PI II
Data di acquisizione
luglio 2017
Posizione di Progressio
maggioranza

Garda Plast, con sede a Polpenazze (BS), è un'azienda fondata nel 1996 dalla famiglia Tonoli che opera nel settore del packaging rigido. La società, la cui maggioranza del capitale è detenuta da Progressio Investimenti II dal 2017, è specializzata nella produzione di preforme in P.E.T, destinate prevalentemente al settore delle acque minerali e delle bibite.

Nel 2018 la società ha rilevato il 100% di Ifap, un'azienda con sede a Palmanova (UD) focalizzata nella produzione di preforme in P.E.T. per i settori della detergenza, del latte e, con tecnologia multilayer, per il settore delle acque minerali. Inoltre, Ifap è attiva anche nel soffiaggio di bottiglie e nella produzione di tappi destinati all'industria farmaceutica.

Lo stabilimento di Polpenazze, in cui opera Garda Plast, è dotato di un impianto di trigenerazione che permette di sfruttare l'energia termica generata dalla trasformazione del P.E.T. in energia frigorifera, utilizzata per il raffreddamento del materiale plastico fuso iniettato nello stampo. L'impianto impiega un ciclo frigorifero continuo ad assorbimento, rappresentando un esempio di massima efficienza energetica e contribuendo all'efficienza energetica dell'intero processo produttivo. Inoltre, il Gruppo gestisce e si è dotato nel tempo di impianti e macchinari che consentono l'utilizzo di resine riciclate (R-PET).

Il tratto distintivo del Gruppo Garda Plast è indubbiamente l'alto livello qualitativo del prodotto che garantisce alla clientela, come dimostrato dalla certificazione ISO 9001 sin dal 2001. In ogni fase produttiva, dall'entrata dei polimeri in azienda sino alla produzione delle preforme, molteplici controlli garantiscono elevata qualità del prodotto e dei processi.

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[14]	n.	2.101.113.108	2.282.337.113	2.431.347.758
Ore lavorate (dipendenti)	h	130.839	129.554	130.030
Fatturato	mln €	62,7	70,5	100,2

13 Il dato qui riportato si riferisce al numero di dipendenti al 31/12/2022. Il numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'anno è pari a 77.

14 Quantità prodotte in termini di numero di preforme.

3.3

Gardaplast
Perfomance ESG

Environment

Il 2022 è stato caratterizzato per Gardaplast da un lieve aumento dell'impiego di energia utilizzata nei processi produttivi rispetto al biennio precedente. Questo trend deriva soprattutto dalla quota di combustibile consumato, che ha subito un aumento del 28% rispetto all'anno precedente. Per i consumi di energia elettrica, cresciuti del 3% rispetto al 2021, è da sottolineare che nel 2022 la quota di **consumi di energia elettrica autoprodotta** ha raggiunto il picco del **33,4%** (+8% rispetto al 2021).

Ne consegue che, rispetto al 2021, le emissioni GHG Scope 1 hanno registrato un incremento di 1.414 tCO2eq, mentre le emissioni legate all'approvvigionamento di energia elettrica **(Scope 2)**, sono **diminuite del 21%** se calcolate con il metodo location-based, e dell'8% se calcolate con il metodo market-based.

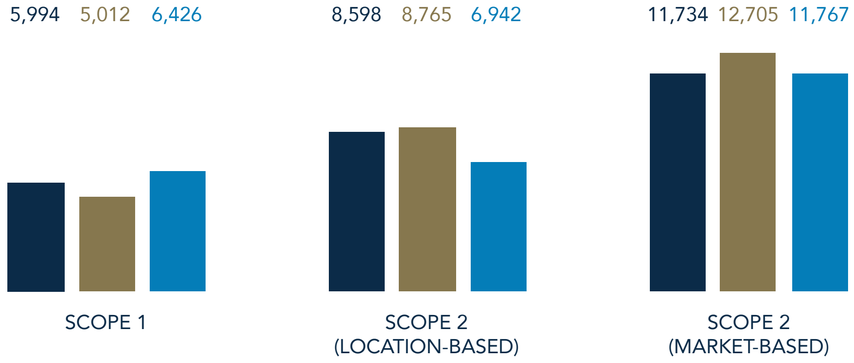
Per quanto riguarda i materiali impiegati nella produzione, i valori registrati nel 2022 sono generalmente in linea con quelli degli anni precedenti. Infatti, il calo dell'11% nell'impiego di semilavorati è stato compensato da un aumento di 3,5 t nella quantità di materiali totali impiegati.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	95.568,1	88.589,4	114.264,3
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	92.116,5	100.173,6	92.663,9
di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	38.026,7	34.902,2	46.473,7
Consumi energetici totali (GJ)	GJ	**225.711,3**	**223.665,2**	**253.401,9**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	(GJ/n)*100	**0,01**	**0,01**	**0,01**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	**1,73**	**1,73**	**1,95**

EMISSIONI DI GAS SERRA

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location- based e Scope 2 market- based

UdM tCO2eq



MATERIALI	UdM	2020	2021	2022
Materiali di processo totali	t	**9.513,9**	**8.495,2**	**8.491,7**
Semilavorati totali	t	58.641,9	61.789,5	54.719,6
Materiali per imballaggio totali	t	2.865,3	3.007,4	4.100,8

3.3

Gardaplast
Perfomance ESG

Social

L'impegno di Gardaplast nella tutela della salute dei dipendenti ha contribuito al raggiungimento di un valore particolarmente basso di **infortuni sul lavoro** (1 caso registrato sia nel 2021 che nel 2022) sia per quanto riguarda i dipendenti che i lavoratori esterni, ed all'assenza di infortuni gravi nel triennio di rendicontazione.

La forza lavoro è aumentata costantemente nel triennio di rendicontazione e **nel 2022 il 94% dei dipendenti ha lavorato con contratto a tempo indeterminato**. La fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i 30 e i 50 anni d'età, in cui si colloca il 48% dei dipendenti, a cui segue la fascia che include i lavoratori con più di 50 anni, che comprende il 33% del totale.

Nell'intero triennio di rendicontazione Gardaplast ha investito molto nella formazione, in costante aumento come dimostra il dato delle **ore di formazione per dipendente**: 16,1 nel 2022, rispetto a 6,6 nel 2020.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**4**	**1**	**1**
di cui gravi		-	3	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		**1**	**2**	**2**
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**77**	**12**	**18**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**72**	**73**	**80**
di cui assunti a tempo indeterminato		70	68	75
di cui assunti a tempo determinato		2	5	5
di cui con meno di 30 anni		16	14	16
di cui tra 30 e 50 anni di età		31	35	38
di cui con più di 50 anni		25	24	26

FORMAZIONE	UdM	2020	2021	2022
Formazione erogata	h	**475**	**823**	**1.291**
di cui erogata alle donne		51	108	112
di cui erogata agli uomini		424	715	1.179

3.3

Gardaplast
Perfomance ESG

Governance
Gardaplast non è stata interessata da non conformità accertate nell'intero triennio di rendicontazione.
Nel 2022 la Società ha accreditato un notevole numero di nuovi fornitori, di cui quasi la metà ha sede in Italia ed 11 sono stati valutati secondo criteri ambientali e sociali.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**167**	**188**	**493**
Di cui: nuovi fornitori		17	32	140
Di cui: fornitori locali (Italia)		129	142	200
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		57	65	74
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		**9**	**9**	**11**

3.4

Gampack

3.4

Gampack

Settore
Industriale
& Meccanica
Attività
Macchine per
l'imballaggio secondario
Fatturato 2022
17,2 mln €
Dipendenti totali 2022
107
Fondo
PI III
Data di acquisizione
gennaio 2019
Posizione di Progressio
maggioranza

Gampack, con sede a Piacenza (PC), è stata fondata nel 2004 ed è attiva nella progettazione e produzione di macchinari e sistemi di imballaggio per il packaging secondario. Con un focus nell'ambito delle incartonatrici e delle fardellatrici completamente automatiche, l'azienda vanta una consolidata presenza nei settori delle bevande, alimentare e farmaceutico.

Dal 2019 la maggioranza del capitale di Gampack è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III. La solidità, l'affidabilità e la velocità dei suoi macchinari, unite all'alto standard di assistenza al cliente, le hanno consentito di emergere come uno dei principali operatori del settore.

Nel corso del 2020 Gampack ha avviato l'integrazione del ramo di azienda di Futura Robotica, rilevato per il tramite della società interamente controllata FuturaPack, ampliando la propria offerta nel packaging secondario e terziario con tecnologia robotica. L'integrazione, pienamente completata nel 2022 - anno in cui è avvenuta la fusione per incorporazione di FuturaPack in Gampack – ha permesso di espandere la presenza commerciale anche nei settori food, pet food, farmaceutico cosmetico, creando così una realtà che si propone come one-stop-shop per una vasta gamma di soluzioni di packaging secondario e terziario.

Nel corso della sua attività, Gampack si è sempre distinta nella ricerca di soluzioni volte ad ottimizzare l'utilizzo dei materiali da parte delle macchine per il packaging.

GAMPACK GROUP
Customizing Packaging Technology

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[15]	n.	17	33	29
Ore lavorate (dipendenti)	h	82.973	187.045	190.660
Fatturato	mln €	7,0	15,6	17,2

15 Quantità prodotte in termini di numero di macchinari.

3.4

Gampack Perfomance ESG[16]

Environment

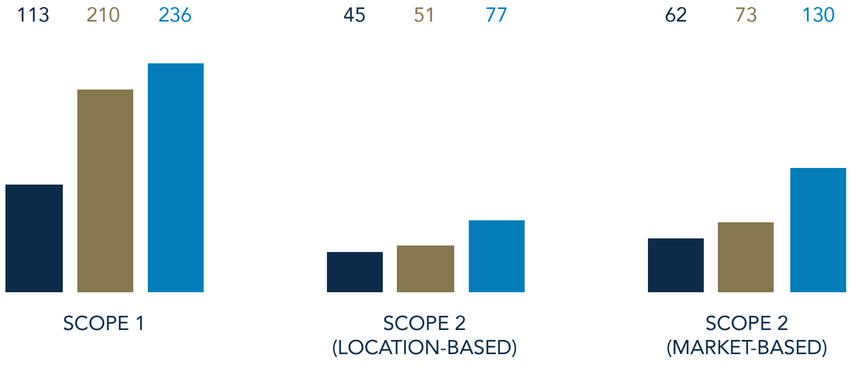
Il 2022 è stato un anno caratterizzato da un'espansione della produzione per Gampack, a cui è seguito un aumento dei consumi energetici del 25% rispetto al 2021. Di conseguenza, si è registrato un incremento sia delle emissioni GHG dirette e indirette, sia della produzione di rifiuti. Tuttavia, in continuità con gli scorsi anni **non sono stati generati rifiuti pericolosi**.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	1.304,2	3.314,1	3.822,7
Consumo di energia elettrica acquistata		213,9	577,4	1.026,4
di cui da fonte rinnovabile		-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		-	-	-
Consumi energetici totali (GJ)		**1.518,2**	**3.891,5**	**4.849,1**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	**89,30**	**117,92**	**242,46**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	**0,02**	**0,02**	**0,03**

EMISSIONI DI GAS SERRA

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based

UdM tCO2eq



RIFIUTI	UdM	2020	2021	2022
Peso totale rifiuti generati	t	**2,5**	**6,9**	**23,5**
di cui: rifiuti pericolosi		-	-	-
di cui: rifiuti non pericolosi		2,5	6,9	23,5

16. A partire dall'anno di rendicontazione 2021, i dati presentati comprendono anche Futurapack S.r.l. I trend in crescita per quanto riguarda i consumi energetici, emissioni, rifiuti, dipendenti e numero totale di fornitori sono dunque principalmente dovuti all'acquisizione della nuova società.

3.4

Gampack Perfomance ESG[16]

Social

In seguito al ragguardevole aumento nel numero di dipendenti registratosi nel corso del 2021 dovuto all'integrazione di Futurapack S.r.l. nel perimetro aziendale, nel 2022 la forza lavoro di Gampack è rimasta costante, con la quasi totalità dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Inoltre, in linea con l'approccio di valorizzazione delle giovani risorse di Gampack, **il 32% dei ha meno di 30 anni.**

La formazione, orientata principalmente alla promozione della sicurezza sul luogo di lavoro e allo sviluppo delle competenze lavorative, ha subito un lieve in termini di ore erogate nel corso dell'anno rispetto al 2021.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**2**	**5**	**2**
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		**-**	**-**	**-**
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**24**	**51**	**10**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**60**	**107**	**107**
di cui assunti a tempo indeterminato		53	99	102
di cui assunti a tempo determinato		7	8	5
di cui con meno di 30 anni		12	30	35
di cui tra 30 e 50 anni di età		28	48	48
di cui con più di 50 anni		20	29	24

FORMAZIONE	UdM	2020	2021	2022
Formazione erogata	h	**170**	**358**	**295**
di cui erogata alle donne		16	24	53
di cui erogata agli uomini		154	334	242

16. A partire dall'anno di rendicontazione 2021, i dati presentati comprendono anche Futurapack S.r.l. I trend in crescita per quanto riguarda i consumi energetici, emissioni, rifiuti, dipendenti e numero totale di fornitori sono dunque principalmente dovuti all'acquisizione della nuova società.

3.4

Gampack Perfomance ESG[16]

Governance
Nell'intero triennio di rendicontazione **non si è verificato alcun caso di non conformità normativa.**

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato per Gampack da una riduzione del numero totale dei fornitori (circa l'11% in meno rispetto all'anno precedente) e da una delocalizzazione degli stessi: sono infatti diminuiti i fornitori con sede in Italia e in regione rispetto sia al 2021, sia al 2020.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**530**	**728**	**641**
Di cui: nuovi fornitori		-	-	-
Di cui: fornitori locali (Italia)		138	537	89
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		380	258	65
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		-	-	-

16. A partire dall'anno di rendicontazione 2021, i dati presentati comprendono anche Futurapack S.r.l. I trend in crescita per quanto riguarda i consumi energetici, emissioni, rifiuti, dipendenti e numero totale di fornitori sono dunque principalmente dovuti all'acquisizione della nuova società.

3.5

Gelit

3.5

Gelit

Settore
Alimentare
Attività
Piatti pronti surgelati
Fatturato 2022
64,2 mln €
Dipendenti totali 2022
184
Fondo
PI III
Data di acquisizione
maggio 2019
Posizione di Progressio
co-leader

Gelit opera nel settore alimentare dei piatti pronti surgelati dal 1998. Ha sede a Cisterna di Latina, nell'Agro Pontino, da dove arriva la maggior parte degli ingredienti proposti nei suoi prodotti, principalmente primi piatti e crepes. Dal 2019 la maggioranza del suo capitale è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III in co-investimento con un altro fondo di private equity italiano.

Fin dalla sua nascita negli anni '90, Gelit si è distinta per l'innovazione e la qualità dei propri prodotti. La sua flessibilità e abilità nell'ideare nuove ricette l'hanno resa un partner affidabile per i principali brand della grande distribuzione organizzata, sia nazionale che internazionale.

I prodotti di Gelit raccontano una storia fatta di genuinità, unita ad una profonda passione per il territorio. Il costante miglioramento della qualità dei processi e prodotti di lavorazione sono garantiti da un severo controllo della qualità in azienda e lungo l'intera filiera produttiva.

Nel dicembre del 2022, Gelit ha concretizzato il suo impegno verso uno sviluppo sostenibile per le persone, la comunità e l'ambiente con la redazione della sua prima relazione d'impatto e la trasformazione in una società Benefit. Questa transizione è caratterizzata da investimenti in modelli imprenditoriali sostenibili e dalla trasparenza nella misurazione delle performance ESG. In linea con questa direzione, Gelit è responsabile di una piantagione di alberi e arbusti su un ettaro di terreno e offre ai suoi dipendenti l'opportunità di fornire supporto alla comunità mediante ore retribuite.

Il percorso di crescita sostenibile di Gelit è caratterizzato da una serie di obiettivi che prospettano, già nel 2023, l'ottenimento (come prima azienda a livello globale nel settore surgelati) della certificazione B-Corp, e culminano nel raggiungimento della Carbon Neutrality entro il 2035.

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[17]	n.	18.710	18.064	19.447
Ore lavorate (dipendenti)	h	277.282	292.203	308.111
Fatturato	mln €	53,8	54,9	64,3

17 Quantità prodotte in termini di numero di pezzi.

3.5

Gelit
Perfomance ESG

Environment

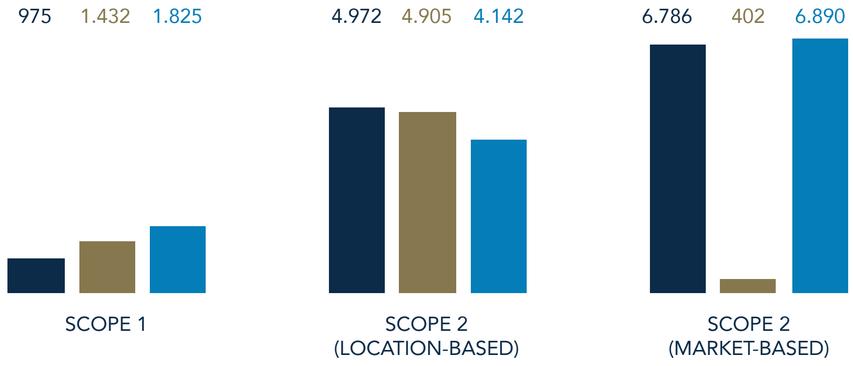
Nell'anno 2021, Gelit ha effettuato consistenti investimenti in ambito energetico che hanno previsto, in particolare, l'installazione di un impianto fotovoltaico e l'acquisizione di un trigeneratore. Questi interventi hanno consentito la copertura della quasi totalità del fabbisogno energetico, ed una complessiva riduzione delle emissioni per unità prodotta.
Complessivamente, si è registrato un lieve aumento dei consumi energetici, dovuto in minima parte all'acquisto di vapore dall'esterno.
La strategia di Gelit è comunque riuscita nell'intento di ridurre di 763 tCO2eq le emissioni Scope 2 calcolate con il metodo location-based rispetto al 2021, anche a fronte dell'aumento complessivo di energia elettrica consumata.
L'aumento delle emissioni Scope 2 calcolate con metodo market-based è invece legato alla riduzione di energia elettrica acquistata coperta da Garanzie d'Origine.
Anche il fabbisogno di materie prime nel corso del 2022 è aumentato del 22% rispetto al 2021. Tuttavia, Gelit ha intrapreso un percorso di riciclo della carta utilizzata per il packaging e del film alimentare plastico utilizzato per il confezionamento dei prodotti.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	26.712,3	21.659,2	28.194,0
Consumo di vapore acquistato	GJ	3.239,6	8.482,6	4.003,2
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	56.513,2	59.940,1	56.763,3
di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	51.457,5	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	-	75,5	495,3
Consumi energetici totali (GJ)	GJ	**86.465,1**	**90.157,3**	**89.455,8**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	**89,30**	**117,92**	**242,46**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	**0,02**	**0,02**	**0,03**

EMISSIONI DI GAS SERRA[11]

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based

UdM tCO2eq



MATERIALI	UdM	2020	2021	2022
Materie prime totali	t	**7.921,2**	**6.966,0**	**8.473,0**
Materiali di processo totali	t	1.001,6	169,9	247,5
Materiali per imballaggio totali	t	1.765,2	1.871,0	1.798,0

3.5

Gelit
Perfomance ESG

Social
Nel triennio di rendicontazione il numero di infortuni che hanno interessato i dipendenti di Gelit **è calato costantemente**, passando da 7 nel 2020, a 4 registrati nel 2022, nessuno di essi dalle gravi conseguenze.

La forza lavoro è rimasta invece pressoché invariata: il 100% dei dipendenti è assunto con **contratto a tempo indeterminato**, di cui il 60% si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Infine, il numero di ore di formazione erogate nel corso del 2022 ha subito un aumento del 5% per quanto riguarda le donne e del 18% per quanto riguarda gli uomini rispetto al 2021, raggiungendo complessivamente le 68 ore pro-capite.

gelit
insieme per fare

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**7**	**5**	**4**
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		**1**	**-**	**1**
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**25**	**17**	**13**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**176**	**179**	**184**
di cui assunti a tempo indeterminato		175	179	184
di cui assunti a tempo determinato		1	-	-
di cui con meno di 30 anni		17	18	20
di cui tra 30 e 50 anni di età		112	116	111
di cui con più di 50 anni		47	45	53v

FORMAZIONE	UdM	2020	2021	2022
Formazione erogata	h	**7.389**	**10.906**	**12.450**
di cui erogata alle donne		2.009	2.926	3.060
di cui erogata agli uomini		5.380	7.980	9.390

3.5

Gelit
Perfomance ESG

Governance
Durante l'ultimo triennio la società non ha registrato eventi di conformità accertati. Il numero dei fornitori di Gelit nel corso degli anni ha registrato un costante aumento, con una presenza sempre più marcata **sul territorio nazionale e regionale**. In aumento anche il numero di fornitori valutati mediante criteri ambientali e sociali.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**893**	**1.043**	**1.098**
Di cui: nuovi fornitori		102	150	55
Di cui: fornitori locali (Italia)		814	956	1.002
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		316	329	349
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		**48**	**53**	**98**

gelit
insieme per fare

3.6

Damiano

BIO
Damiano
THINK ORGANIC
NOIR
CHOCOBELLA
CREMA DI NOCCIOLE ITALIANE 45% E ARANCIA
ORGANIC ITALIAN HAZELNUTS (45%) WITH ORANGE

3.6

Damiano

Settore
Alimentare
Attività
Frutta secca biologica e alimenti e preparazioni a base di frutta secca biologica
Fatturato 2022
47,9 mln € (di cui 34,7 mln € relativi a Damiano S.p.A.)
Dipendenti totali 2022
113 (di cui 84 relativi a Damiano S.p.A.)
Fondo
PI III
Data di acquisizione
luglio 2019
Posizione di Progressio
maggioranza

Damiano, fondata dalla famiglia Damiano nel 1964 e con sede in provincia di Messina, opera nel settore alimentare della frutta secca, certificata e prevalentemente biologica. Dal 2019, la maggioranza del capitale del gruppo è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III. L'attività di Damiano si concentra sulla lavorazione della frutta secca e sulla creazione di prodotti derivati, quali burri e creme, principalmente a base di mandorla. Nel 2022, il gruppo ha realizzato l'acquisizione di una quota di maggioranza di Dea, attiva nella produzione di creme spalmabili con un focus sul canale private label.

Rivolgendosi sia al canale B2C (operatori e catene specializzati nel segmento bio e maggiori catene di distribuzione alimentare) che al canale B2B (aziende che operano nell'industria alimentare), il gruppo vanta una radicata presenza non solo in Italia, ma anche in Europa (soprattutto in Francia) e negli Stati Uniti.

Il modello di business promosso da Damiano riflette un marcato orientamento alla sostenibilità. Questa visione si esprime attraverso una gestione molto attenta all'ambiente e alle risorse naturali, in particolare delle proprie materie prime, anche attraverso partnership e accordi di filiera con gli agricoltori. Oltre alla certificazione biologica, l'azienda vanta una serie di certificazioni volontarie per soddisfare una più ampia richiesta di mercato, tra le quali Gluten Free, Fairtrade, Naturland, Vegan, Kosher, Halal, AgroVet, IFS e BRC.

Damiano è certificata B Corp dal 2016 ed è una società Benefit dal 2017. Nel contesto dell'acquisizione nel 2022, anche Dea ha trasformato il proprio statuto aderendo agli impegni di società Benefit già promossi da Damiano.

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[18]	kg	3.589.342	3.114.029	3.426.140
Ore lavorate (dipendenti)	h	113.442	117.063	129.199
Fatturato	mln €	42,4	35,4	34,7

Certificazione B Corporation

18 Quantità prodotte in termini di kilogrammi di prodotto.

3.6

Damiano
Performance ESG[19]

Environment

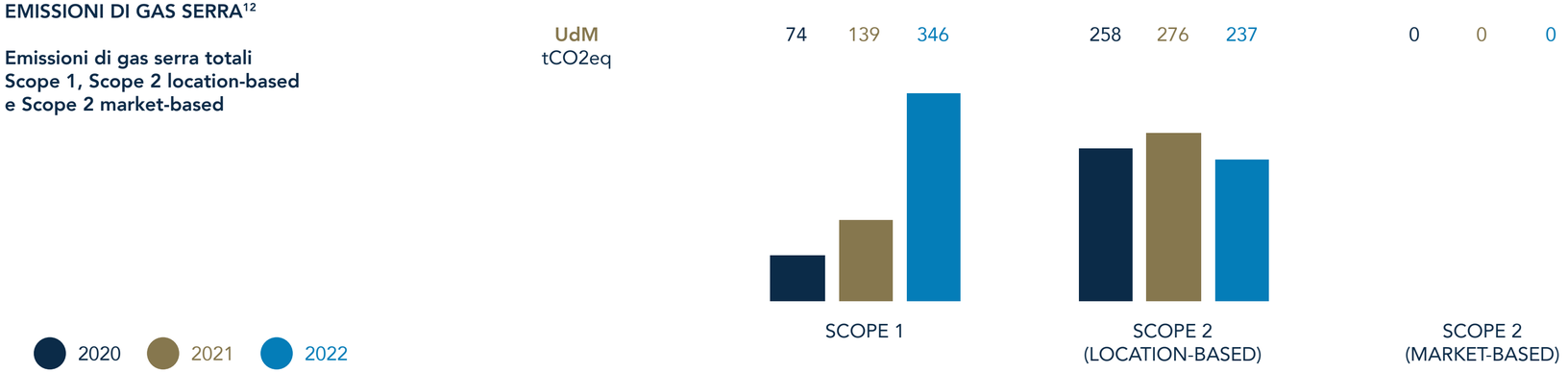
L'**aumento dei consumi di energia** di Damiano tra il 2021 ed il 2022 è imputabile in larga parte ad un maggiore impiego di combustibile, in particolare GPL utilizzato per il processo produttivo. Ciò ha comportato un incremento di più di 200 tCO2eq di emissioni Scope 1 rispetto al 2021.

Non si registrano invece emissioni Scope 2 calcolate con il metodo market-based, in quanto i fabbisogni di energia elettrica sono coperti sia dall'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili sia dall'impianto fotovoltaico che fornisce il restante 12% dell'energia necessaria ai processi. Damiano si è inoltre impegnata a incrementare la quota parte di energia elettrica da autoproduzione mediante un nuovo impianto fotovoltaico, la cui entrata in funzione è prevista per il 2023.
Per quanto concerne le materie prime utilizzate nei processi produttivi, la totalità risulta essere rinnovabile, di cui il **74% certificata biologica**.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	1.113,6	2.022,0	5.225,5
Consumo di energia elettrica acquistata		2.761,2	3.157,5	3.164,1
di cui da fonte rinnovabile		2.761,2	3.157,5	3.164,1
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		734,5	697,2	413,2
Consumi energetici totali (GJ)		**4.609,3**	**5.876,7**	**8.802,8**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/kg	**1,28**	**1,89**	**2,57**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	**0,04**	**0,05**	**0,07**

EMISSIONI DI GAS SERRA[12]

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based



MATERIALI	UdM	2020	2021	2022
Materie prime totali	t	**3,551.92**	**3.077,24**	**3.053,79**
Materiali per imballaggio totali		564,63	501,70	522,79

19. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Damiano S.p.A. e non includono Dea s.r.l, acquisita a dicembre 2022.

3.6

Damiano
Performance ESG[19]

Social

Nel triennio di rendicontazione, il numero di dipendenti è aumentato complessivamente del 9%. In tale periodo, il numero dei contratti a tempo determinato è calato del 53% ed il numero dei dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni è aumentato del 24%, seguendo un trend opposto a quello dei dipendenti di età maggiore di 50 anni diminuiti del 16%.

Nel 2022 Damiano ha posto particolare **enfasi sulla formazione e sulla crescita professionale**, registrando **un aumento delle ore** dedicate di ben **4 volte superiore al 2021**.

Certificazione B Corporation

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	-	-	2
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**-**	**-**	**15**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**77**	**74**	**84**
di cui assunti a tempo indeterminato		62	66	77
di cui assunti a tempo determinato		15	8	7
di cui con meno di 30 anni		8	5	6
di cui tra 30 e 50 anni di età		50	51	62
di cui con più di 50 anni		19	18	16

FORMAZIONE	UdM	2020	2021	2022
Formazione erogata	h	**352**	**405**	**1.814**
di cui erogata alle donne		54	110	569
di cui erogata agli uomini		298	295	1.245

19. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Damiano S.p.A. e non includono Dea s.r.l, acquisita a dicembre 2022.

3.6

Damiano
Performance ESG[19]

Governance
Così come per il 2020 e per il 2021, anche nel corso del 2022 non si sono registrati casi di non conformità rispetto alla normativa vigente in ambito di diritti umani, di ambiente ed in ambito sociale ed economico. In reazione alla catena di fornitura, **più dell'80% dei fornitori di Damiano ha sede sul territorio nazionale**, e due terzi di questi sono locali (sede in Sicilia).

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**148**	**133**	**144**
Di cui: nuovi fornitori		12	45	11
Di cui: fornitori locali (Italia)		128	113	120
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		10	66	80
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		-	-	**23**

Damiano THINK ORGANIC

Certificazione B Corporation

19. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Damiano S.p.A. e non includono Dea s.r.l, acquisita a dicembre 2022.

3.7

Polenghi

LIMONE
SIRACUSA IGP
Limone di Sicilia
BIOLOGICO
Succo di Limone di Sicilia
SENZA CONSERVANTI
Succo di Limone di Sicilia
BIOLOGICO
Succo di Lime
BIOLOGICO

3.7

Polenghi Food

Settore
Alimentare
Attività
Condimenti alimentari a base di succo di limone e lime
Fatturato 2022
92,6 mln € (di cui 58,8 mln € relativi a Polenghi Food S.r.l. e ItalLemon S.p.A.)
Dipendenti totali 2021
183 (di cui 109 relativi a Polenghi Food S.r.l. e ItalLemon S.p.A.)
Fondo
PI III
Data di acquisizione
agosto 2019
Posizione di Progressio
minoranza influente

Polenghi Food, fondata da Giancarlo Polenghi nel 1976 e con sede principale a San Rocco al Porto (LO), è un'azienda leader nel settore alimentare. Polenghi, di cui Progressio Investimenti III detiene una larga minoranza dal 2019, è diventato uno dei principali operatori a livello globale nel settore della distribuzione di succo di limone e lime destinato al settore dei condimenti.

Punto di forza nell'approccio della famiglia Polenghi è sempre stata una strategia, anche attraverso acquisizioni, volta all'internazionalizzazione, che ha portato la società a realizzare oltre il 90% del fatturato in più di 80 paesi, con un particolare un'importante presenza negli Stati Uniti, Francia e Regno Unito. Attualmente il gruppo dispone di 4 filiali produttive e diverse sedi commerciali in Europa e Stati Uniti. Tale struttura è in grado di soddisfare le esigenze delle principali catene di distribuzione alimentare a livello globale, sia con prodotti a marchio proprio che private label.

La società, da sempre attenta alle tematiche di sostenibilità, occupa un posizionamento di rilievo nel comparto dei prodotti biologici ed è fortemente attenta all'utilizzo di tecnologie e soluzioni di packaging eco-friendly (contenitori in R-P.E.T., Bio P.E.T.). Ha inoltre intrapreso un percorso di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, installando i primi pannelli solari nel 2008 e dei consumi energetici interni, sostituendo nel 2022 il sistema di illuminazione a LED ed alcuni interventi sulla linea produttiva, eliminando i motori d'aspirazione sulle linee di trasporto dei flaconi e con la realizzazione di un impianto di raffreddamento a circuito chiuso.

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[20]	n.	171.969.726	190.541.000	191.843.454
Ore lavorate (dipendenti)	h	123.935	169.684	174.907
Fatturato	mln €	48,3	49,0	59,4

GIANCARLO POLENGHI

20 Quantità prodotte in termini di numero di pezzi.

3.7

Polenghi
Perfomance ESG[21]

Environment
Tra 2021 e 2022, i consumi energetici di Polenghi si sono ridotti del 3% grazie ad alcuni interventi sulle linee di produzione volti ad aumentare l'efficientamento energetico. Di conseguenza si è registrata una **riduzione delle emissioni Scope 2** di 355 tCO2eq calcolate con il metodo location-based, e di 229 tCO2eq calcolate con il metodo *market-based.*

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato per Polenghi da una riduzione di materiali per imballaggio di circa il 7,5%, ma anche da un aumento delle materie prime utilizzate nel processo produttivo, pari al 9,9%.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	12.069,7	13.435,5	14.639,1
Consumo di energia elettrica acquistata		14.505,7	17.864,4	16.122,6
di cui da fonte rinnovabile		-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		1.160,8	1.296,7	896,4
Consumi energetici totali (GJ)		**27.736,2**	**32.596,6**	**31.658,1**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	(GJ/n)*100	**0,02**	**0,02**	**0,02**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ ore lavorate	**0,22**	**0,19**	**0,18**

EMISSIONI DI GAS SERRA

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based

UdM tCO2eq	2020	2021	2022
SCOPE 1	876	785	851
SCOPE 2 (LOCATION-BASED)	1.492	1.719	1.208
SCOPE 2 (MARKET-BASED)	2.036	2.491	2.047

2020 2021 2022

MATERIALI	UdM	2019	2020	2021
Materiali prime totali	t	**13.687,1**	**12.335,3**	**13.568,4**
Materiali di processo totali		0,3	0,3	0,2
Materiali per imballaggio totali		7.378,4	7.258,8	6.717,2

21. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono a Polenghi Food S.r.l. e ItalLemon S.p.A

3.7

Polenghi
Perfomance ESG[21]

Social
Nell'anno di rendicontazione, Polenghi ha registrato un leggero **aumento del numero di dipendenti** ed una crescita del rapporto tra forza lavoro assunta con contratto a tempo indeterminato sul totale, passata dal 88,2% del 2021 al 93,5% del 2022.

La maggior parte dei lavoratori appartengono alla **fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni** (55%), e si è registrato un aumento della forza lavoro di **età inferiore ai 30 anni** (dal 16,6% del 2021 al 21,1% nel 2022).

La formazione si conferma essere uno dei temi centrali per la Società che, nel corso del 2022, ha più che **raddoppiato le ore di formazione erogate ai propri dipendenti**.

GIANCARLO POLENGHI

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**2**	**2**	**3**
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		**-**	**-**	**-**
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**16**	**12**	**17**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**104**	**102**	**109**
di cui assunti a tempo indeterminato		83	90	102
di cui assunti a tempo determinato		21	12	7
di cui con meno di 30 anni		14	17	23
di cui tra 30 e 50 anni di età		64	57	60
di cui con più di 50 anni		26	28	26

FORMAZIONE	UdM	2020	2021	2022
Formazione erogata	h	**488**	**476**	**974**
di cui erogata alle donne		184	176	274
di cui erogata agli uomini		304	300	700

21. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono a Polenghi Food S.r.l. e ItalLemon S.p.A

3.7

Polenghi
Perfomance ESG[21]

Governance
Polenghi dedica un'attenzione particolare alla scelta dei propri **fornitori** che sono per **l'85% italiani**. In più, nel corso degli anni, è aumentata stabilmente la quota di fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali.

Inoltre, come per gli anni precedenti, anche nel corso del 2022 non si sono verificati casi di non conformità accertati.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**399**	**371**	**408**
Di cui: nuovi fornitori		14	10	14
Di cui: fornitori locali (Italia)		332	321	348
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		31	32	38
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		1	4	6

GIANCARLO POLENGHI

21. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono a Polenghi Food S.r.l. e ItalLemon S.p.A

3.8

Assist Digital

3.8

Assist Digital

Settore
Digital
Attività
Servizi CRM focalizzati sull'interazione digitale
Fatturato 2022
154,6 mln € (di cui 80,8 mln € relativi ad Assist Digital S.p.A.)
Dipendenti totali 2022
3.526 (di cui 779 relativi ad Assist Digital S.p.A.)
Fondo
PI III
Data di acquisizione
dicembre 2020
Posizione di Progressio
minoranza influente

Assist Digital, fondata nel 1996 da un gruppo di manager del settore digitale, offre servizi di Customer Relationship Management (CRM) focalizzati sulla trasformazione dell'esperienza del consumatore mediante l'interazione digitale. Attraverso un approccio multicanale e l'integrazione dell'intelligenza umana e artificiale, l'azienda – di cui Progressio Investimenti III detiene una quota di minoranza significativa dal 2020– punta ad innalzare il livello della Customer Experience dei consumatori che acquistano prodotti o servizi dai clienti di Assist Digital.

Con oltre 4.000 persone tra dipendenti e consulenti, il gruppo fornisce i propri servizi attraverso 22 sedi operative e uffici, inclusi i centri di competenza e i centri operativi coinvolti nella gestione delle customer operations, dislocati in diversi paesi europei e in Tunisia.

L'approccio di Assist Digital si distingue per la forte eterogeneità di competenze, background e culture. Il gruppo pone al centro del proprio operato la professionalità ed il contributo dei lavoratori, promuovendone il pieno coinvolgimento al fine di sviluppare un ambiente di lavoro creativo e positivo.

La sostenibilità è un impegno fondamentale per Assist Digital, che si impegna nella limitazione delle emissioni di gas climalteranti e nella riduzione degli impatti ambientali, con una particolare attenzione alla gestione dello smaltimento dei rifiuti. Assist Digital ha infatti intrapreso un percorso strutturato nell'ambito della sostenibilità, che ha portato alla pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità nel 2021 oltre che alla definizione di un piano di sostenibilità.

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2020	2021	2022
Quantità prodotte[22]	FTEs	458	494	765
Ore lavorate (dipendenti)	h	955.348	1.052.004	1.113.492
Fatturato	mln €	77,8	77,3	80,8

22 Essendo Assist una società di servizi, si è deciso di associare le quantità prodotte agli FTEs.

3.8

Assist Digital Perfomance ESG[23]

Environment
Tra 2021 e 2022 Assist ha registrato un aumento dei consumi energetici totali di 2.746 GJ imputabile in larga parte all'energia elettrica e in modo marginale dall'impiego di combustibile; i consumi energetici rapportati al numero di ore lavorate è rimasto invece invariato rispetto all'esercizio precedente. Nonostante ciò, si è verificata una **riduzione delle emissioni indirette Scope 2** di 404 tCO2eq calcolate con il metodo market-based, a causa dell'acquisto da parte della società di energia elettrica rinnovabile certificata.

Relativamente alla generazione di rifiuti generati, sia pericolosi che non pericolosi generati, la quota è rimasta tendenzialmente stabile e di limitata entità nel corso degli anni.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	1.537,1	2.303,7	2.393,9
Consumo di energia elettrica acquistata		7.235,0	6.712,5	9.368,5
di cui da fonte rinnovabile		-	-	2.907,5
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		-	-	-
Consumi energetici totali (GJ)		**8.772,1**	**9.016,2**	**11.762,4**
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/FTEs	**19,15**	**18,25**	**15,38**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ ore lavorate	**0,01**	**0,01**	**0,01**

EMISSIONI DI GAS SERRA[24]

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based

	UdM	2020	2021	2022
SCOPE 1	tCO2eq	113	170	178
SCOPE 2 (LOCATION-BASED)	tCO2eq	675	587	484
SCOPE 2 (MARKET-BASED)	tCO2eq	936	851	451

2020 2021 2022

RIFIUTI	UdM	2020	2021	2022
Peso totale rifiuti generati	t	**9,1**	**2,0**	**6,0**
di cui: rifiuti pericolosi		1,0	0,2	0,6
di cui: rifiuti non pericolosi		8,1	1,8	5,4

23 I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Assist Digital S.p.A..

24 Il trend discendente delle Emissioni Scope 2 (location-based) e Scope 2 (market-based) è legato alla diminuzione dei consumi di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale.

3.8

Assist Digital Perfomance ESG[23]

Social

Il 2022 è stato caratterizzato per Assist da un aumento della forza lavoro di 108 dipendenti rispetto al 2021. Complessivamente, **il 99,7% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato** e il l'84% appartiene alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

La formazione dei dipendenti, così come gli aspetti relativi alla salute e sicurezza hanno assunto un ruolo centrale anche nel 2022, comportando l'erogazione di circa **70 ore di formazione pro capite e l'assenza di casi di infortuni certificati**.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2020	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**5**	**3**	**-**
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		**-**	**1**	**-**
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**5,0**	**2,9**	**-**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2020	2021	2022
Dipendenti totali	n	**693**	**671**	**779**
di cui assunti a tempo indeterminato		684	669	777
di cui assunti a tempo determinato		9	2	2
di cui con meno di 30 anni		71	60	71
di cui tra 30 e 50 anni di età		592	570	652
di cui con più di 50 anni		30	41	56

FORMAZIONE[14]	UdM	2020	2021	2022
Formazione erogata	h	**9.348**	**67.489**	**54.082**
di cui erogata alle donne		2.868	43.801	26.222
di cui erogata agli uomini		6.480	23.688	27.859

23 I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Assist Digital S.p.A..

3.8

Assist Digital
Perfomance ESG[23]

Governance
Nel corso del 2022, oltre all'assenza di casi di non conformità normativa, Assist si è impegnata nella selezione di nuovi fornitori in aumento rispetto all'anno precedente, in particolar modo in riferimento alla localizzazione degli stessi sul **territorio nazionale**.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2020	2021	2021
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2020	2021	2021
Numero di fornitori totali	n	**429**	**451**	**473**
Di cui: nuovi fornitori		65	119	89
Di cui: fornitori locali (Italia)		396	409	413
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		-	-	-

23 I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Assist Digital S.p.A..

3.9

ATK Sports

3.9

ATK Sports

Settore
Industriale
& Meccanica
Attività
Attacchi e accessori per scialpinismo
Fatturato 2022
24,5 mln €
Dipendenti totali 2021
84[25]
Fondo
PI III
Data di acquisizione
maggio 2021
Posizione di Progressio
maggioranza

ATK SPORTS è un'azienda meccanica specializzata nello sviluppo, design e produzione di attacchi e accessori per sci alpinismo, utilizzati dalla maggior parte degli atleti partecipanti alla Coppa del Mondo. L'azienda opera principalmente sotto il proprio marchio distintivo, ATK BINDINGS, ma anche come fornitore a marchio di terzi, tipicamente grandi brand dello sci alpino che si affidano ad ATK per completare la gamma con un'offerta dedicata allo sci alpinismo. Fondata nel 1998 da Giovanni Indulti, ATK ha sede a Fiorano Modenese (Modena), al centro della rinomata "Motor Valley" Emiliana.

Il valore distintivo di ATK SPORTS è il connubio di know-how e di passione per la creazione di prodotti di alta qualità, che ha reso l'azienda un leader nella propria nicchia di mercato, in grado di offrire ai propri clienti prodotti innovativi e con elevati standard di precisione, qualità e performance.

ATK è impegnata nella creazione di un ambiente funzionale e attento al risparmio energetico e nel 2022 ha introdotto iniziative dettagliate di eliminazione della plastica dal proprio packaging, e di analisi delle emissioni finalizzate alla redazione di un inventario, con l'obiettivo raggiungere nel medio termine una neutralità carbonica.

ASPETTI DI NATURA GENERALE	UdM	2021	2022
Quantità prodotte[26]	n.	88.520	108.700
Ore lavorate (dipendenti)	h	94.411	144.383
Fatturato	mln €	20,1	24,5

25 Il dato qui riportato si riferisce al numero di dipendenti al 31/12/2022. Il numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'anno è pari a 72.

26 Quantità prodotte in termini di numero di pezzi.

3.9

ATK Sports
Perfomance ESG

Environment
Nel periodo di rendicontazione, ATK ha assistito ad un **incremento della produzione**, con conseguente impatto sui consumi energetici totali e sulle emissioni GHG, in leggero aumento rispetto al 2021. Per quanto riguarda i consumi energetici, tuttavia, il rapporto tra gli stessi e le ore lavorate si è ridotto rispetto all'esercizio precedente.

In linea con l'andamento della produzione, è aumentato anche l'approvvigionamento di **materie prime** (+69,7%), di **materiali di processo** (+8,9%), di **semilavorati** (+18,2%) e dei **materiali di imballaggio** utilizzati (+22%). Tuttavia, ATK ha sempre dedicato una particolare attenzione alla selezione dei materiali che utilizza, e sia nel 2021 che nel 2022 **la totalità delle materie prime è certificata a norma UNI EN 10204**.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022
Consumo di combustibile	GJ	402,5	526,2
Consumo di energia elettrica acquistata		2.618,8	2.933,6
di cui da fonte rinnovabile		-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		473,9	455,6
Consumi energetici totali (GJ)		**3.495,2**	**3.915,4**
INTENSITÀ ENERGETICA			
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	**0,04**	**0,04**
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ ore lavorate	**0,04**	**0,04**

EMISSIONI DI GAS SERRA

Emissioni di gas serra totali Scope 1, Scope 2 location-based e Scope 2 market-based

UdM tCO2eq

MATERIALI	UdM	2021	2022
Materiali prime totali	t	**210,3**	**357,0**
Materiali di processo totali		11,2	12,2
Semilavorati totali		42,2	49,9
Materiali per imballaggio totali		15,3	18,7

ATK BINDINGS®
PERFORMING THROUGH LIGHTNESS

3.9

ATK Sports
Perfomance ESG

Social
Il 2022 è stato un anno di crescita per la forza lavoro di ATK, i cui dipendenti sono aumentati del 24% rispetto all'anno precedente, la maggior parte assunta con contratto a tempo indeterminato (94%) ed il 41% con età minore di 30 anni.

Il 2022 è stato anche un anno di particolare attenzione alla formazione e agli aspetti relativi alla sicurezza dei dipendenti nei luoghi di lavoro. Ciò ha permesso di **erogare di 1.548 ore di formazione totali**, in aumento del 617% rispetto al 2021, limitare il numero di infortuni verificati.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2021	2022
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	**-**	**1**
di cui gravi		-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		**1**	**-**
di cui gravi		-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	**n/(h*10⁶)**	**-**	**7**

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2021	2022
Dipendenti totali	n	**68**	**84**
di cui assunti a tempo indeterminato		65	79
di cui assunti a tempo determinato		3	5
di cui con meno di 30 anni		38	35
di cui tra 30 e 50 anni di età		25	39
di cui con più di 50 anni		5	10

FORMAZIONE	UdM	2021	2022
Formazione erogata	h	**216**	**1.548**
di cui erogata alle donne		28	642
di cui erogata agli uomini		188	906

3.9

ATK Sports
Perfomance ESG

Governance
L'insieme dei fornitori di ATK nel corso del 2022 si è arricchito di **215 nuovi fornitori**, collocati prevalentemente sul territorio nazionale. Di questi, il 45% ha sede nella stessa regione degli stabilimenti produttivi di ATK, l'Emila Romagna.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022
Non conformità accertate	n	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2021	2022
Numero di fornitori totali	n	**105**	**320**
Di cui: nuovi fornitori		7	215
Di cui: fornitori locali (Italia)		99	178
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		54	144
Fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali		-	-

ATK BINDINGS®
PERFORMING THROUGH LIGHTNESS

Nota metodologica

Il presente Report ESG, rappresenta per Progressio la terza edizione del documento, e ha come finalità principale la comunicazione dell'impegno di Progressio SGR sui temi di sostenibilità, nonché la rappresentazione dei risultati in ambito ESG (Environmental, Social, Governance) conseguiti dalle società in portafoglio e da Progressio stessa in relazione all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Nello specifico, il perimetro di reporting è rappresentato da Progressio SGR e dalle società in portafoglio dei fondi PI II e PI III: Giorgetti S.p.A., Garda Plast S.p.A, Gampack S.r.l., Gelit S.r.l., Damiano S.p.A., Polenghi S.r.l., Assist Digital S.p.A. e ATK Sports S.r.l. Il perimetro di analisi di ogni società in portafoglio è stato considerato interamente (a livello di gruppo) ad eccezione di Damiano S.p.A., Polenghi S.r.l. ed Assist Digital S.p.A. per le quali è stato considerato un perimetro più circoscritto, così come indicato nelle schede di dettaglio.

Il percorso intrapreso per la redazione del Report ESG, sotto il coordinamento di un gruppo di lavoro, ha coinvolto parte del personale del fondo e delle società in portafoglio che hanno contribuito attivamente alla raccolta dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del documento.

Il documento contiene anche i dati del biennio 2020-2021 ai fini di fornire un confronto tra il 2022 e gli anni precedenti. In alcuni particolari istanze, tale confronto potrebbe risultare del tutto significativo, considerata la particolarità degli ultimi anni, caratterizzati dalla pandemia da Covid-19. Nell'ambito del calcolo dei dati ambientali, sociali e di governance, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno passato e riportato nell'ESG Report 2021. I dati che si sono resi disponibili nel corso del 2022 hanno permesso di affinare il calcolo sia per l'anno di rendicontazione attuale (2022) che, coerentemente, per gli anni precedenti (2020 e 2021), al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; il presente ESG Report riporta quindi il dato più accurato sia per il 2022 che per il 2021 e 2020.

Per misurare le proprie performance ESG e delle società in portafoglio, Progressio ha adottato alcuni indicatori di performance definiti dai "GRI Sustainability Reporting Standards – GRI Standard" pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2016 e le successive modifiche. Gli standard sviluppati dal GRI sono tra i modelli più adottati a livello sia nazionale sia internazionale per la redazione della reportistica non finanziaria.

Coerentemente con quanto definito dagli standard di rendicontazione stabiliti dal GHG Protocol[27], le emissioni di un'organizzazione si distinguono in tre categorie: emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Le prime comprendono tutte le emissioni dirette dell'azienda, ovvero quelle che avvengono fisicamente all'interno del suo perimetro e derivanti, per esempio, dall'utilizzo di combustibili per il riscaldamento, per la produzione di energia, per l'uso di veicoli aziendali o utilizzati nei processi produttivi. Queste emissioni sono calcolate moltiplicando il quantitativo di combustibile utilizzato dall'azienda per uno specifico fattore di emissione, che consente di esprimere il consumo della risorsa energetica in tonnellate di CO2eq emesse.

Le emissioni Scope 2 comprendono le emissioni derivanti dall'acquisto di energia elettrica utilizzata nelle attività aziendali, e pertanto considerate "indirette". La produzione fisica di tali emissioni non è sotto il controllo diretto dell'azienda, in quanto avviene esternamente al suo perimetro; al tempo stesso però è l'azienda stessa ad usufruire della risorsa, risultando indirettamente responsabile delle emissioni prodotte durante il processo di generazione dell'energia elettrica. A partire dallo stesso quantitativo di elettricità

27 Il **Greenhouse Gas Protocol** (GHG Protocol) è un protocollo nato alla fine degli anni '90 ed impostosi come standard internazionale per la contabilizzazione dei gas serra, in considerazione della evoluzione delle politiche internazionali sul cambiamento cli matico. Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

Nota metodologica

acquistata dalla rete elettrica nazionale, tali emissioni per convenzione vengono calcolate sfruttando due metodologie differenti, che prendono il nome, rispettivamente, di emissioni Scope 2 location- based ed emissioni Scope 2 market-based. L'approccio location-based calcola le emissioni di CO2eq sfruttando un fattore di emissione medio che tiene conto del mix energetico nazionale: più è consistente la quota parte di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico Paese (per Progressio, l'Italia), più contenuto sarà il fattore di emissione associato. Le emissioni calcolate con il metodo market-based invece fanno riferimento ad accordi contrattuali stipulati con il distributore dell'energia elettrica: un'azienda infatti può richiedere la certificazione attestante che l'energia acquistata proviene da fonti rinnovabili, con certificati di garanzia d'origine (GO). Per questo motivo, le emissioni in tonnellate di CO2eq secondo questo metodo sono calcolate sfruttando due fattori di emissione differenti: la quota parte accompagnata da certificati d'origine, ovvero prodotta sfruttando energie rinnovabili, è moltiplicata per un fattore pari a zero, la restante parte è moltiplicata per un fattore denominato residual mix, che considera la provenienza dell'elettricità da fonti non rinnovabili.

L'ultima categoria di emissioni che rientrano nell'inventario dei gas serra è identificata dalle emissioni Scope 3, che includono tutte le altre emissioni indirette associate alla catena del valore dell'azienda. Questa categoria di emissioni è stata valutata solo per Progressio SGR includendo le sole emissioni associate alle trasferte dei dipendenti del fondo di investimento (con auto propria, in treno o in aereo).

Per il calcolo delle emissioni di CO2eq sono stati utilizzate le seguenti fonti:

- Scope 1: UK Department of Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2020, 2021, 2022;

- Scope 2 – Location-based: IEA, Emissions Factors 2022 (per il 2022), Terna, Confronti Internazionali 2019 (per il 2021 e il 2020)

- Scope 2 – Market-based: AIB - European Residual Mixes, 2020, 2021 e 2022

- Scope 3: UK Department of Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2020, 2021, 2022;

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio, non si riportano eventi significativi avvenuti nel 2023, salvo quanto già riportato nel testo.

Glossario

Certificazione B Corp: da Benefit Corporation, sono le aziende certificate dall'ente B Lab in tutto il mondo che superano la soglia degli 80 punti nel BIA, lo strumento di misurazione dell'impatto, impegnandosi volontariamente a rispettare i più alti standard di performance, trasparenza e responsabilità e operando in modo da ottimizzare il loro impatto positivo verso i loro dipendenti, le comunità in cui operano e l'ambiente.

Società Benefit: qualificazione giuridica che le società possono decidere di adottare, introdotta in Italia nel 2016 e presente nel mondo in 37 stati americani (come Benefit Corporation) e in Colombia, Ecuador, British Columbia, Perù, Porto Rico, Francia che identifica le aziende che nell'esercizio dell'attività d'impresa, perseguono volontariamente oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune. Per diventare Società Benefit le aziende devono quindi modificare il proprio statuto per impegnarsi formalmente a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera.

B Impact Assessment: Benefit Impact Assessment, è lo strumento più completo di misura dell'impatto generato dalle aziende sviluppato da B Lab, reso disponibile gratuitamente anche in italiano e già stato adottato da oltre 120.000 aziende nel mondo. Il BIA permette di misurare con un numero su una scala da 0 a 200 l'impatto che l'azienda genera sui propri dipendenti, le comunità in cui opera e l'ambiente.

Principi per l'investimento responsabile: Sei principi sviluppati da un gruppo internazionale di investitori istituzionali e promosso dal Segretario Generale delle Nazioni Unite che riflettono la crescente importanza delle tematiche ESG nelle pratiche di investimento.[28]

Sustainable Finance Disclosure Regolazioni: regolamento europeo che stabilisce norme standardizzate per i partecipanti ai mercati finanziari in materia di trasparenza per quanto riguardo l'integrazione dei rischi di sostenibilità, la considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nei loro processi e la divulgazione di informazioni relative alla sostenibilità in relazione ai prodotti finanziari.[29]

Politica di Investimento Responsabile: Politica che descrive l'integrazione dell'investimento responsabile nelle politiche di investimento, e che serve come punto di partenza per discutere la posizione dell'organizzazione sulle questioni ESG con gli stakeholder esterni e interni, a chiarire come un investitore interpreta le proprie responsabilità fiduciarie nei confronti di beneficiari e clienti, a guidare i gestori esterni su come gestire le questioni ESG ed a dimostrare l'approccio all'investimento responsabile dell'organizzazione alle autorità di regolamentazione, ai clienti e agli altri stakeholder.[30]

Principle Adverse Impact: Elenco di fattori di sostenibilità che le imprese devono prendere in considerazione per le loro politiche e decisioni di investimento. Tali indicatori riguardano temi ambientali e sociali. Secondo la SFDR, i gestori patrimoniali, le banche dell'UE, i fondi di capitale di rischio e tutti gli altri partecipanti al mercato finanziario (FMP) devono comunicare una serie di indicatori obbligatori.[31]

Regolamento delegato 2022/1288: integrazione al regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specifica il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.[32]

28 Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: download (unpri.org)

29 Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=EN

30 Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: An introduction to responsible investment: policy, structure and process | Introductory guide | PRI (unpri.org)

31 Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: Principal Adverse Impact (PAI) in SFDR regulation explained - Impact Institute

32 Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: EUR-Lex - 32022R1288 - EN - EUR-Lex (europa.eu)

Glossario

Emissioni scope 1: emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, ad esempio le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ecc. di proprietà o controllati, nonché le emissioni derivanti dai processi chimici da apparecchiature di processo di proprietà o controllate

Emissioni scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Le emissioni indirette di energia sono calcolate con due approcci diversi, descritti di seguito:

- *Location-based*: si basa sull'utilizzo di un fattore di emissione medio relativo al mix energetico nazionale specifico per ogni Paese in cui il Gruppo opera: maggiore è la quota di energia rinnovabile utilizzata all'interno del Paese considerato, minore è il fattore di emissione associato;
- *Market-based*: tiene conto dell'energia elettrica rinnovabile acquistata e di eventuali accordi contrattuali con il distributore di elettricità. Infatti, un'azienda può richiedere la certificazione, Garanzia di Origine (di seguito "GO"), che attesti la provenienza dell'energia acquistata da fonti rinnovabili. Pertanto, la quota di energia accompagnata da certificati di origine viene moltiplicata per un fattore pari a zero; la parte restante viene moltiplicata per un fattore medio nazionale residuale, che tiene conto della sola quota di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili.

Emissioni scope 3: emissioni indirette di gas serra risultanti dalle attività dell'azienda, che derivano da fonti non possedute o controllate dall'azienda. Alcuni esempi di attività di Scope 3 sono l'estrazione e la produzione di materiali acquistati, il trasporto di combustibili acquistati e l'utilizzo di prodotti e servizi venduti.

PROGRESSIOSGR

Passion for growth